



RELAZIONE FINALE



in ATS con

Associazione Genitori Attivi Imperia - Centro Aiuto alla Vita - Associazione Centro Ascolto Caritas Sanremo - Associazione Profamilia - Caritas Intemelia - Croce Bianca Imperia ODV - Croce Bianca Pornassio - H.E.L.P. - Fondazione diocesana comunità servizi onlus - ACLI Savona - Anffas onlus Albenga - ARCI La Saletta - ARCI Savona - Arci Traumfabrik - Arcinova Pablo Neruda - Associazione Autismo Savona Guardami negli occhi APS - Associazione culturale per la famiglia Pippinin - Circolo Cantagalletto - Fare Musica APS - Noi per Voi - Consorzio Associativo Officine Solimano APS - Un club per amico - ADOC APS Savona - Associazione Compagnia Teatrale Salamander APS - A cielo aperto - Anteas Savona - Arcisolidarietà - Associazione Mornese - Liguria Ponente - AVIS Provinciale Savona - ADA Savona - AUSER Savona - Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo onlus - 5678 Studio - ANSPI Liguria - APS Infanzia e cultura - APS La Stanza - Arcigay Genova - Approdo Lilia Mulas APS - Arciragazzi Liguria - Associazione Marco Rossi APS - Banda Musicale Città di Voltri APS - Circolo Vega - Consorzio Sportivo Pianacci - CSI Liguria - Gruppo Città di Genova - Helpcode - La giostra della fantasia ASD - Oratorio San Filippo ANSPI - Sulle ali della fantasia - Trillargento - UISP Comitato Territoriale Genova APS - UISP Comitato Regionale Liguria APS - UNIAUSER Genova - Università Popolare Sestrese APS - Alle ortiche APS - Cerchio Blu - Pro Loco Sampierdarena San Teodoro - Amici di Padre Umile - ANPAS Liguria - Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere Liguria - Circolo Arciragazzi Prometeo - Comitato umanità nuova - Associazione Consulta Diocesana per le attività in favore dei minori e delle famiglie ONLUS - Donna Oggi Arenzano ODV - Semi Foresti - Croce Oro Sciarborasca - Accademia del Chostro - ADOC Genova e Liguria - Alverde APS - ANGSA Liguria - Arci Genova - Arci Radio Gazzarra - ARCI Servizio Civile Liguria - Associazione GAU APS - AUSER regionale Liguria e territoriale Genova - Caleidoscopio - Circolo ARCI Music Line - Ecoistituto Reggio Emilia e Genova - LILT Genova - Teatro dell'Ortica - White Dove Progetto Educazione Aps - Cineguida - A.R.T.A. - Alpim - Associazione GAU ODV - Associazione Genovese Amici degli Animali (AGADA) - AUSER Liguria e Genova - IMFI - Istituto per le Materie e le Forme Inconsapevoli - La dimora accogliente - Nuova Acropoli Genova - P.A. Croce Bianca San Desiderio - UILDM Genova - Unione immigrati senegalesi - Volontari Don Orione - Abilità e Dignità - Cittadini Digitali ODV - Arciragazzi Tigullio - Centro Amici di Sant'Anna - CSI Chiavari - Lupus in fabula - Osservatorio Don Carlo Raffaelli - Polisportiva Ben-Essere - Associazione Arkè - Associazione Mornese Monleone - La Baia delle Favole - Consulta del Volontariato Rapallo - Aidea La Spezia - Anffas Spezia - ARCI La Spezia - Arci Pesca Fisa Comitato provinciale di La Spezia APS - ARCI Val di Magra - Associazione Crescere Insieme APS - I sogni di Benedetta - Angsa La Spezia - Gruppo di Protezione Civile Arci Val di Magra ODV - Gruppo di Protezione Civile Belaso ODV - Associazione Volontari di Protezione Civile mag.re VVF Rinaldo Enrico - Associazione La Famiglia - AVIS Provinciale La Spezia - Pegasus ASI provic nazionale - UISP La Spezia e Val di Magra - Pubblica Assistenza Croce Gialla Volontari del Soccorso ODV

INDICE

1. PREMESA – LA STRUTTURA DEL PATTO DI SUSSIDIARIETÀ.....	2
1.1. Introduzione.....	2
1.2. Struttura organizzativa e modalità di lavoro	3
2. GENERAZIONI2022 – DA DOVE PARTIVAMO.....	6
2.1. Gli obiettivi specifici.....	6
2.2. I beneficiari.....	7
2.3. Le proposte progettuali.....	7
2.4. Le azioni trasversali.....	8
2.5. Il budget.....	9
3. GENERAZIONI2022 – DOVE SIAMO ARRIVATI.....	10
3.1. I numeri dell’ATS.....	10
3.2. La sintesi delle azioni progettuali.....	14
3.3. L’azione trasversale “Emergenza Ucraina”	44
3.4. Le azioni trasversali: il racconto.....	45
3.5. La Valutazione d’Impatto Sociale: in sintesi.....	47
3.6. I dati economici.....	48
4. GENERAZIONI2022 – DOVE VOGLIAMO ANDARE.....	50
4.1. Criticità e punti di forza.....	50
4.2. Verso un modello di lavoro in rete.....	51
5. GLI ALLEGATI.....	52

1. PREMESSA – LA STRUTTURA DEL PATTO DI SUSSIDIARIETÀ

1.1. Introduzione

Poco più di un anno fa, nell'introdurre il progetto "GenerAzioni2022" all'esito di un intenso periodo di coprogettazione, richiamavamo alcuni dati di contesto che restituivano la fotografia di una regione anziana, anzi sempre più anziana (in coerenza con una tendenza che è sì nazionale, ma che vede la Liguria recitare un non invidiabile ruolo di primo piano), con ciò motivando ancora di più la rete dell'ATS a promuovere progettualità capaci, anzitutto, di coinvolgere attivamente i giovani tra gli 11 e i 35 anni in percorsi educativi, di animazione territoriale, di volontariato, senza dimenticare il lavoro. I dati disponibili oggi, a valle della realizzazione delle 102 azioni progettuali (di cui 90 territoriali e 12 trasversali), confermano il quadro: la Liguria, infatti, secondo i dati Istat relativi al 2022, è la regione più anziana d'Italia, con una quota di over 65enni pari al 28,9% e una di ultra 80enni del 10,4%. C'è tuttavia un'eccezione che va sottolineata: uno dei dati più preoccupanti, quello relativo ai cosiddetti NEET, ha infatti segnato una positiva inversione di tendenza. Se nel 2021 (dati ISTAT elaborati da ALFA) infatti la percentuale (nella fascia 15-29) si attestava al 19,6%, nel 2022 il dato è sceso al 14,8%. Una notizia positiva nella sua dimensione relativa, un dato comunque allarmante se visto per quello che, nel concreto, rappresenta: 15 giovani liguri su 100 non lavorano né sono coinvolti in percorsi formativi, scolastici e non solo.

Ulteriormente positiva – in termini generali, ed in particolare per quanto riguarda la dimensione giovanile – la fine dell'emergenza pandemica ed il progressivo allentamento delle misure di prevenzione che, pur motivate da evidenti ragioni di tutela della salute pubblica, avevano colpito duramente anche i giovani. Solo per tratteggiare alcune questioni: il distanziamento sociale sui banchi di scuola e su quelli dell'università, la chiusura per lunghi mesi degli spazi collettivi di studio, la chiusura di circoli, teatri, cinema, luoghi di ritrovo e socialità, le limitazioni all'attività sportiva ed agli spostamenti. Restrizioni pesanti per tutti, da maneggiare con particolare cura nel momento in cui si guarda con più attenzione a persone in formazione che, quindi, attraversano un percorso di crescita.

Oltre alle note positive quelle negative: il protrarsi – purtroppo inesorabile stante l'incapacità di percorrere la strada della diplomazia – del conflitto in Ucraina rappresenta un motivo di fortissima preoccupazione e angoscia, oltre che, com'è logico, un dramma per chi da quel conflitto è direttamente coinvolto. Da questo punto di vista un, pur piccolo nei numeri, contributo è arrivato anche da GenerAzioni2022: grazie all'azione trasversale "Emergenza Ucraina", portata avanti sul territorio da alcune realtà aderenti all'ATS, è stato possibile predisporre attività in favore di 63 tra ragazze, ragazzi e giovani (soprattutto donne), per

favorirne l'inserimento all'interno delle nostre comunità.

1.2. Struttura organizzativa e modalità di lavoro

Sin dalla sua costituzione, l'ATS ha dovuto tener conto di – almeno – due elementi costitutivi che potevano rappresentare tanto un'opportunità quanto un, potenziale, limite: le straordinarie dimensioni dell'ATS (ben 122 Enti di Terzo Settore aderenti tra Associazioni di Promozione Sociale, Organizzazioni di Volontariato e Fondazioni di Terzo Settore) e la distribuzione territoriale non omogenea, perché principalmente concentrata nel perimetro della ASL 3 genovese. Si è quindi tentato sin da subito di favorire lo scambio e la condivisione tra i vari soggetti, stimolando la costituzione di reti interne all'ATS e dando vita a numerosi momenti di discussione collettiva, tanto a livello regionale quanto all'interno delle aree territoriali.

Dal punto di vista della governance generale del progetto, sembra utile ricordare sinteticamente quanto deciso in sede di progettazione, inserendo alcuni primi elementi di racconto del lavoro svolto:

- **Cabina di regia:** composta dal Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità e dal Servizio Università e Politiche Giovanili della Regione Liguria, da Alisa, da Aliseo, dal Forum del Terzo Settore, e da 5 Direttori Sociali, in rappresentanza dei rispettivi territori delle Conferenze dei Sindaci. Alla Cabina di regia è stato affidato il compito di valutare l'andamento dei progetti sia in fase di elaborazione sia nella fase attuativa e di valutarne l'efficacia anche in termini di qualità delle attività da svolgere. Riunitasi due volte (il 1 febbraio 2022 per accompagnare la coprogettazione, il 29 giugno 2022 per una prima valutazione in itinere), ha avuto ovviamente ulteriori momenti di confronto tra i suoi componenti.
- **Assemblea regionale dell'ATS:** composta da tutti i membri dell'ATS, con il compito di definire le linee guida generale della progettazione, partecipare alla definizione e quindi licenziare il progetto finale e il budget complessivo di spesa e monitorare la coerenza delle azioni sviluppate sul territorio. L'Assemblea dell'ATS si è riunita in 5 occasioni.
- **Le Aree Territoriali:** per facilitare il lavoro di progettazione e realizzazione delle attività progettuali l'ATS ha definito 6 aree progettuali territoriali che rappresentano i gruppi di lavoro dei 6 territori (una per ASL 1, ASL 2, ASL 4 e ASL 5, 2 per ASL3); le aree hanno avuto il compito di definire ed elaborare, in base all'idea progettuale generale, i progetti e le relative azioni da svolgere sui vari territori che compongono il progetto regionale validato

dall'Assemblea regionale dell'ATS. Ogni area progettuale territoriale ha individuato un proprio referente al fine di comporre il Comitato di coordinamento dell'ATS. Accanto ad alcuni momenti in plenaria svoltisi durante la fase di coprogettazione, il lavoro all'interno delle aree si è svolto durante tutto il ciclo di vita del progetto grazie ad un rapporto costante tra i facilitatori territoriali e gli enti aderenti.

- **Comitato di Coordinamento dell'ATS:** composto dal capofila, dai 6 referenti delle aree territoriali e da un rappresentante delle associazioni regionali (intendendo come associazioni regionali le associazioni che hanno sede operativa stabile in almeno tre aree progettuali territoriali); ha avuto il compito di coordinare dal punto di vista generale il progetto, accompagnando l'elaborazione dei documenti progettuali e i budget delle varie linee di azione per i dovuti passaggi in assemblea regionale. Durante la fase di attuazione delle attività progettuali ha garantito il necessario coordinamento al lavoro dell'ATS, accompagnando il capofila e valutando alcune modifiche al budget disposte in corso d'opera, alla luce del concreto sviluppo dei progetti. Riunitosi ufficialmente 8 volte, ha mantenuto un canale di comunicazione quotidiana tra i suoi membri che ha consentito di intervenire con tempestività laddove necessario.

In linea generale lo sforzo è stato quello di garantire la più ampia partecipazione alla gestione dell'intero processo di sviluppo di GenerAzioni2022, non solo in termini di diffusione delle informazioni ma, soprattutto, in termini di condivisione di scelte e prospettive.

Di seguito riportiamo quindi un elenco – senz'altro non esaustivo – dei principali passaggi organizzativi:

15 ottobre 2021: DGR 894/2021

2 novembre 2021: termine manifestazione d'interesse

novembre 2021: individuazione di ARCI Liguria APS come capofila della costituenda ATS

17 dicembre 2021: riunione Enti aderenti per discussione documento costitutivo

30 dicembre 2021: invio documento costitutivo e calendario firme

dal 10 gennaio 2022: sottoscrizione ATS

24 gennaio 2022: riunione Area ASL 1 Imperia per elezione referente d'area e avvio lavori

24 gennaio 2022: riunione Area ASL 2 Savona per elezione referente d'area e avvio lavori

25 gennaio 2022: riunione Area ASL 3 Genova 1 per elezione referente d'area e avvio lavori

25 gennaio 2022: riunione Area ASL 4 Chiavari per elezione referente d'area e avvio lavori

26 gennaio 2022: riunione Area ASL 3 Genova 2 per elezione referente d'area e avvio lavori

26 gennaio 2022: riunione Area ASL 5 Spezia per elezione referente d'area e avvio lavori

1 febbraio 2022: partecipazione a Cabina di Regia

3 febbraio 2022: riunione capofila e referenti d'area per predisposizione proposta budget

3 febbraio 2022: assemblea regionale ATS per elezione comitato di coordinamento e approvazione

proposta budget

11 febbraio 2022: riunione comitato di coordinamento per validazione scheda progettuale

dal 16 febbraio al 7 marzo 2022: coprogettazione delle reti territoriali

1 marzo 2022: riunione comitato di coordinamento per definizione tempistiche progettazione esecutiva

15 marzo 2022: assemblea regionale ATS per definizione progetto esecutivo "GenerAzioni2022"

24 marzo 2022: assemblea regionale ATS per validazione progetto esecutivo "GenerAzioni2022"

25 marzo 2022: invio del progetto "GenerAzioni2022" a Regione Liguria da parte del capofila ARCI Liguria APS

1 aprile 2022: avvio attività progettuali

4 aprile 2022: incontro per avvio Valutazione Impatto Sociale (VIS)

6 aprile 2022: riunione comitato di coordinamento

28 aprile 2022: riunione con Regione Liguria, Forum Terzo Settore e capofila Patti di Sussidiarietà

31 maggio 2022: call aperta per illustrare Vademecum sulla comunicazione

15 novembre 2022: partecipazione a Orientamenti

16 giugno 2022: riunione comitato coordinamento

16 giugno 2022: avvio primo step rendicontazione descrittiva

29 giugno 2022: partecipazione a Cabina di regia

29 giugno 2022: incontro su VIS

12 settembre 2022: avvio secondo step rendicontazione amministrativa

25 ottobre 2022: riunione comitato di coordinamento

27 ottobre 2022: assemblea regionale ATS per presentazione questionario VIS

22 novembre 2022: riunione comitato di coordinamento

14 dicembre 2022: call supporto alla rendicontazione

21 dicembre 2022: incontro su VIS

31 dicembre 2022: termine attività progettuali territoriali

1 gennaio 2023: avvio rendicontazione attività progettuali territoriali

19 gennaio 2023: focus group per VIS

31 gennaio 2023: termine rendicontazione attività progettuali territoriali

15 febbraio 2023: riunione Regione, Forum Terzo Settore e capofila Patti di Sussidiarietà per evento finale

16 marzo 2023: riunione Regione, Forum Terzo Settore e capofila Patti di Sussidiarietà per evento finale

11 aprile 2023: riunione gruppo comunicazione Patti di sussidiarietà per evento finale

13 aprile 2023: riunione comitato di coordinamento

13 aprile 2023: incontro su VIS

17 aprile 2023: riunione gruppo comunicazione Patti di sussidiarietà per evento finale

20 aprile 2023: riunione gruppo comunicazione Patti di sussidiarietà per evento finale

28 aprile 2023: invio prima parte rendicontazione a Regione Liguria

8 maggio 2023: evento finale

2. GENERAZIONI2022 – DA DOVE PARTIVAMO

Appare utile, in sede di relazione finale, riportare seppur schematicamente alcuni dati di partenza, anche al fine di favorire una valutazione complessiva del lavoro svolto:

2.1. Gli obiettivi specifici

Posto l'obiettivo generale dell'ATS, definito dalla DGR 894/2021 nella costruzione di un modello di intervento con i giovani, "GenerAzioni2022" perseguiva alcuni obiettivi specifici, anche questi desunti dalla DGR e dal documento costitutivo dell'ATS stessa:

01. Promuovere il protagonismo dei giovani attraverso la loro partecipazione in attività a carattere sociale, culturale, ambientale, in risposta ai bisogni della comunità locale, che valorizzino le competenze già possedute e consentano loro di svilupparne nuove;

02. Favorire l'accesso dei giovani a iniziative e progetti pensati con e per loro, o che comunque garantiscano una particolare attenzione a tutti i giovani, compresi quelli maggiormente a rischio di esclusione, consentendo loro di impiegare il tempo libero per sviluppare il proprio benessere e la propria crescita personale;

03. Promuovere sane abitudini e consapevolezza in tema di alimentazione, alcool, sostanze, gioco, ecc., anche con la possibilità di attivare ricadute nei confronti di ragazzi/e più piccoli/e e di *peer education*, attivazione di interventi di sostegno ed eventuale orientamento verso servizi specialistici;

04. Sviluppare progetti di prevenzione secondaria in connessione con tutti i servizi sociali, sanitari (neuropsichiatria infantile, salute mentale, tossicodipendenze, disturbi alimentari) e della giustizia, anche attraverso la creazione di spazi per adolescenti.

05. Favorire l'acquisizione di autonomie e l'adozione di scelte consapevoli rispetto al proprio percorso di vita, attraverso percorsi dedicati ai/alle ragazzi/e più fragili e a rischio devianza o esclusione e ai giovani che si trovano fuori dai contesti di formazione/educazione o lavoro da più di 4 mesi (NEET), promuovendo l'avvicinamento e/o il ri-avvicinamento a percorsi formativi.

06. Favorire la mobilità, lo scambio, l'incontro fra giovani; la fruizione della cultura e

la produzione culturale giovanile”

La lettura incrociata delle **88 azioni progettuali territoriali** inizialmente proposte restituiva un quadro molto esaustivo in riferimento al presidio di ciascuno di questi obiettivi, come risulta dalla lettura della tabella seguente che riportava, sinteticamente, il numero di azioni progettuali dedicate al raggiungimento di ciascun obiettivo specifico:

AREA TERRITORIALE	OBIETTIVI					
	O1	O2	O3	O4	O5	O6
ASL 1	5	5	6	1	3	6
ASL 2	13	16	8	4	7	9
ASL 3	33	31	20	12	18	20
ASL 4	8	8	9	2	1	7
ASL 5	8	7	6	2	5	6
TOTALE	67	67	49	21	34	48

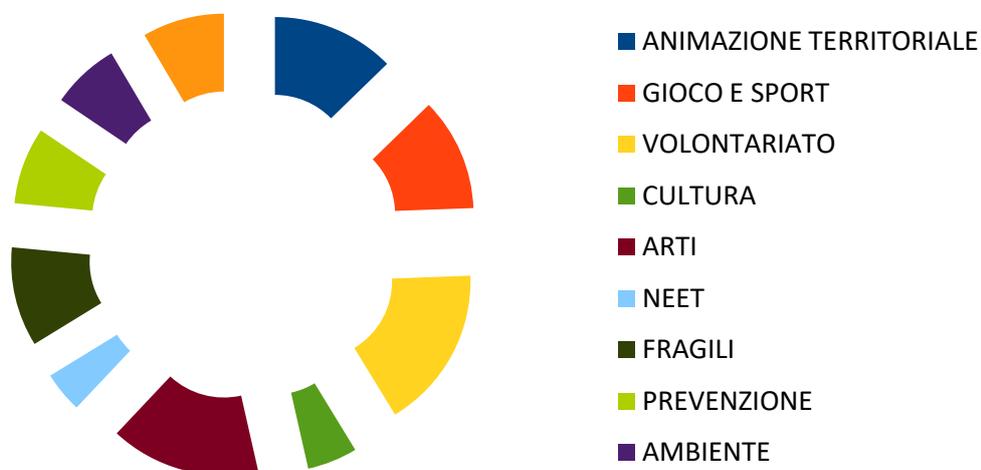
2.2. I beneficiari

Il perimetro delimitato dalla DGR 894/2021 era molto ampio, individuando come target di riferimento i giovani dall’adolescenza (e quindi dai 10 anni) ai 35 anni. Per questo, in sede di definizione delle singole azioni progettuali l’ATS aveva convenuto di diversificare le proposte sulla base di alcune fasce di età, con la possibilità di prevedere azioni a cavallo. Va sottolineato come, in sede di rendicontazione, siano state richieste aggregazioni differenti da quelle immaginate in sede di progettazione. Resta comunque utile evidenziare il dato complessivo definito in sede di progettazione che stimava in 17mila i beneficiari diretti e in circa 40mila i, potenziali, beneficiari indiretti

2.3. Le proposte progettuali

In sede di progettazione erano state definite 88 azioni progettuali territoriali, aggregate per filoni tematici d’intervento come dal grafico riportato appresso:

FILONI TEMATICI - GenerAzioni2022



2.4. Le azioni trasversali

Accanto e attorno alle azioni progettuali territoriali, frutto della coprogettazione nelle aree ASL, si inserivano alcune azioni trasversali di livello regionale, pensate per garantire unitarietà e coordinamento alle attività dell'ATS favorendo la conoscenza reciproca, lo scambio delle esperienze e la più ampia diffusione alle proposte messe in campo con "GenerAzioni2022". Anche in questo caso ci limitiamo ad elencarle, rimandando ad altro spazio il racconto del loro concreto sviluppo:

- **Coordinamento "GenerAzioni2022"**
- **Facilitazione reti territoriali**
- **Comunicazione**
- **Formazione, Bilancio Sociale/Valutazione d'impatto**
- **Evento finale "GenerAzioni2022"**
- **Emergenza Ucraina**

2.5. Budget

Rispetto alla dotazione economica di GenerAzioni2022, fissata dal combinato disposto delle disponibilità indicate nella DGR 894/2021 e nella percentuale di cofinanziamento portata a valore dal Terzo Settore, riprendiamo lo schema con cui davamo avvio ai lavori, nel marzo del 2022

PATTO GIOVANI – BUDGET GESTIONE – GenerAzioni 2022			
PREVENTIVO BUDGET GENERALE GESTIONE PROGETTO			
AMBITO PROGETTUALE	Costo totale	Torale Importo Finanziamento	Importo Cofinanziamento
COORDINAMENTO PROGETTO E SPESE GESTIONE	37.142,86 €	26.000,00 €	11.142,86 €
GESTIONE RETI TERRITORIALI	12.857,14 €	9.000,00 €	3.857,14 €
Azione Trasversale Rete comunicazione	11.428,57 €	8.000,00 €	3.428,57 €
Azione Trasversale formazione	4.285,71 €	3.000,00 €	1.285,71 €
Azione Trasversale Bilancio sociale / Valutazione d'impatto	5.714,29 €	4.000,00 €	1.714,29 €
Azione Trasversale Emergenza Ucraina	37.983,68 €	37.983,68 €	0,00 €
Attività conclusiva	7.297,47 €	5.107,87 €	2.189,60 €
Ambito ASL 1	84.954,60 €	57.244,40 €	27.710,20 €
Ambito ASL 2	224.372,88 €	154.798,20 €	69.574,68 €
Ambito ASL 3	587.199,27 €	404.204,00 €	182.995,27 €
Ambito ASL 4	100.077,00 €	70.053,00 €	30.024,00 €
Ambito ASL 5	169.949,20 €	104.573,85 €	65.375,35 €
TOTALE GENERALE	1.283.262,67 €	883.965,00 €	399.297,67 €

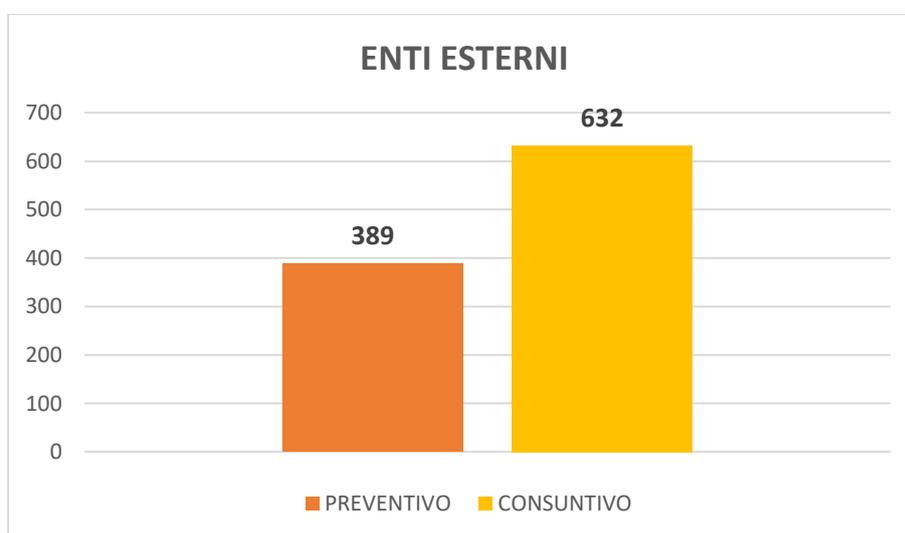
3. GENERAZIONI2022 – DOVE SIAMO ARRIVATI

Nei paragrafi seguenti proveremo a dare conto dei risultati raggiunti da GenerAzioni2022, ben sapendo che nessuna relazione generale possa sostituirsi al racconto dettagliato prodotto dagli enti titolari di azioni progettuali, le cui relazioni costituiscono parte integrante (e non semplice allegato) di questo documento. Questo è ancor più vero se consideriamo la profonda eterogeneità delle azioni sviluppate, non solo in ordine alle età dei beneficiari o alla distribuzione territoriale, ma soprattutto in riferimento alle metodologie utilizzate. Un'eterogeneità che, lungi dall'essere un limite, rappresenta anzi un valore aggiunto.

3.1. I numeri dell'ATS

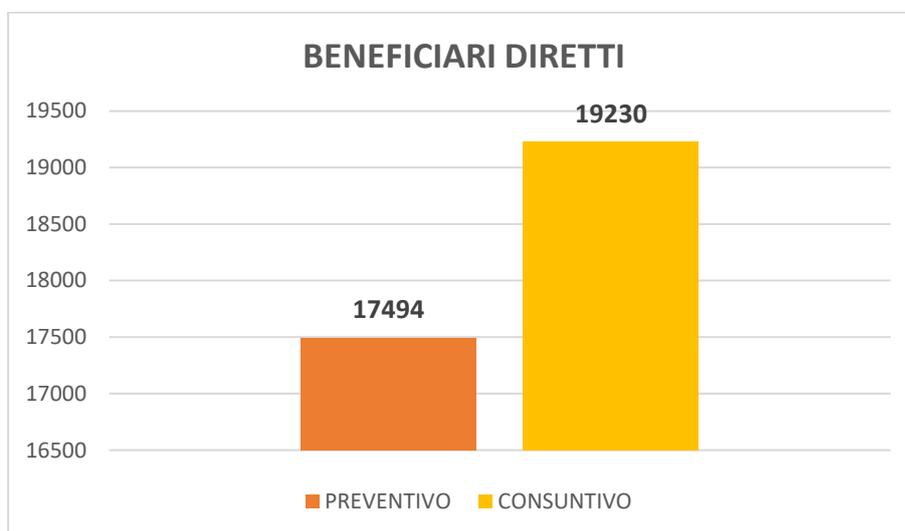
I numeri non sempre restituiscono con precisione il valore di un'iniziativa, e proprio in virtù di questa consapevolezza il lavoro di GenerAzioni2022 non è stato accompagnato da "rincorse" o pressioni di alcun tipo. Ciò nonostante, la lettura di alcuni dati di sintesi può essere senz'altro d'aiuto sia nel restituire una fotografia del lavoro svolto, sia nel mettere in evidenza alcuni aspetti su cui, nella concretezza dell'impegno quotidiano, si è andati oltre le aspettative e gli obiettivi.

La scelta è quindi quella di partire da un dato particolarmente significativo, relativo alla capacità di coinvolgere realtà esterne al perimetro – già esteso – dell'ATS.

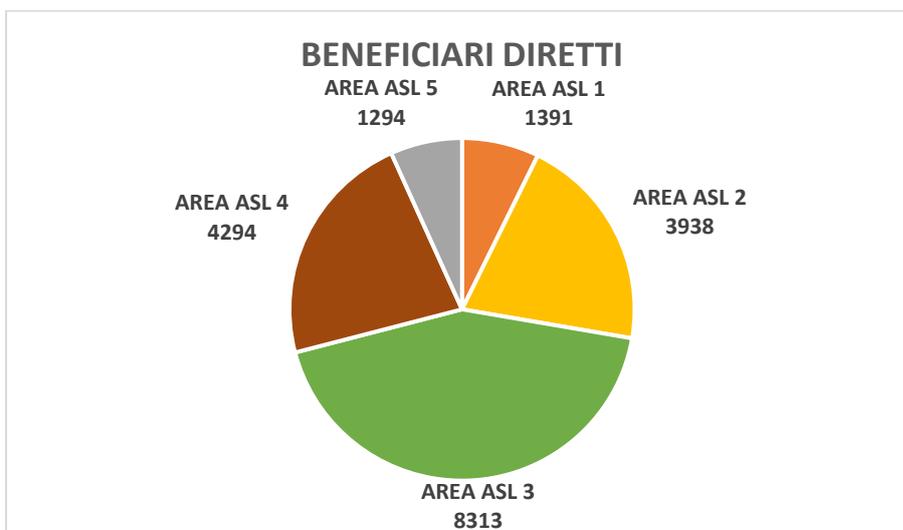


Il numero di enti esterni (enti di terzo settore, scuole, distretti socio-sanitari, dipartimenti universitari, cooperative, enti profit..) coinvolti a vario titolo nelle progettualità è aumentato, rispetto alle intenzioni, di oltre il 62%. Questo a dimostrazione di una propensione, oltre che di una capacità, a sviluppare collaborazioni sul territorio da parte del Terzo Settore che non è scontata. Propensione e capacità che, va detto, non sono proprie solo del Terzo Settore: è il territorio, nella sua globalità, a dimostrarsi attento e ricettivo.

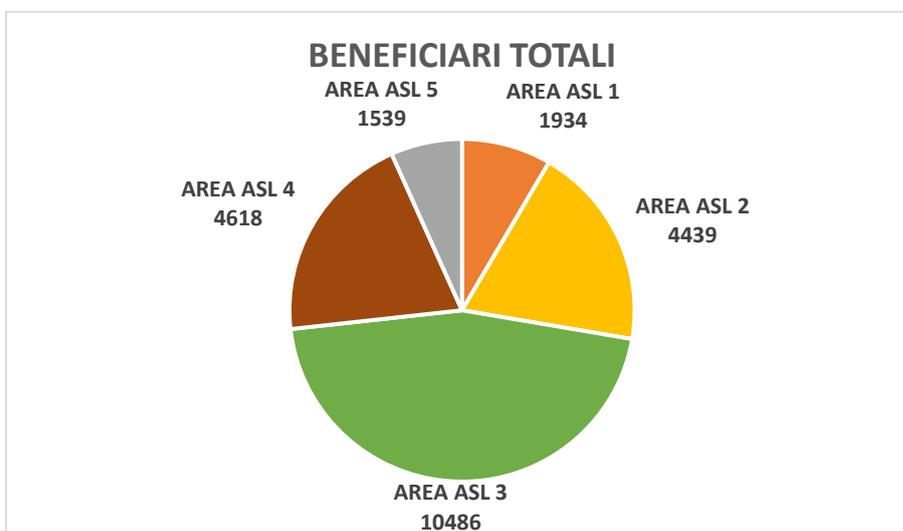
Anche rispetto ai beneficiari diretti si registra, a consuntivo, un significativo aumento (attorno al 10%), come da tabella seguente



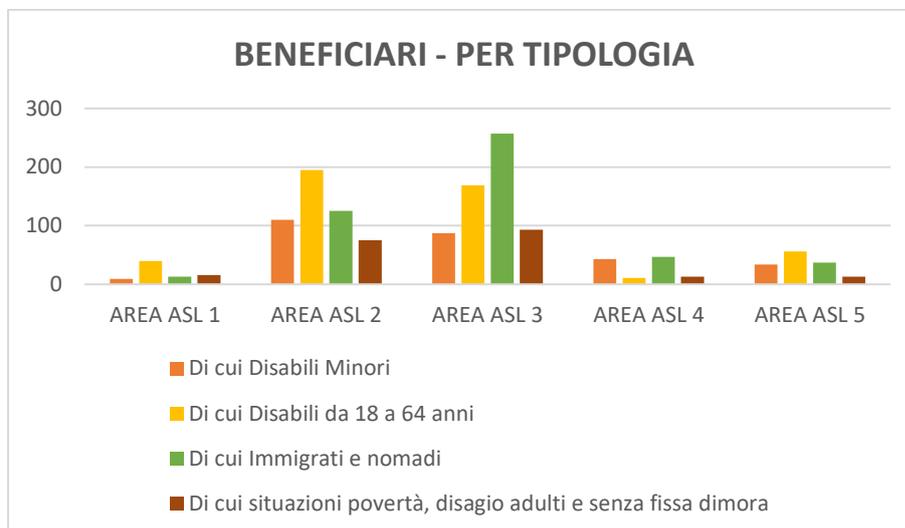
Proseguendo nell'analisi dei dati relativi ai beneficiari, può essere interessante mettere in evidenza la loro distribuzione territoriale da cui si evince come non necessariamente vi sia proporzionalità tra le dimensioni dell'area ed il numero dei beneficiari raggiunti. Questo non implica in alcun modo una valutazione negativa (o positiva) sul lavoro all'interno delle aree, anzi: alcune azioni progettuali avevano, sin dalla loro ideazione, l'obiettivo di raggiungere un numero minore di beneficiari. Il tema non è infatti il "quanto", ma il "cosa" e il "come". Solo a titolo d'esempio, ma vale come chiave interpretativa dei numeri, citiamo le azioni tese a lavorare con i cosiddetti "Neet": è evidente che azioni di questo tipo necessitano di risorse e strumenti particolari, tarate su gruppi di piccole dimensioni. All'estremo opposto alcune attività di animazione territoriale sono per loro natura più agevolmente attuabili in favore di gruppi anche numerosi. Entrambe le azioni, va sottolineato, possono essere di grandissimo valore, ed entrambe hanno trovato piena cittadinanza all'interno di GenerAzioni2022.



La lettura dei dati relativi ai beneficiari totali (comprensivo degli indiretti) induce a ritenere vi sia una perfettibile consapevolezza, da parte degli enti aderenti, dell'importanza di rilevare correttamente anche questo dato che appare sottostimato.

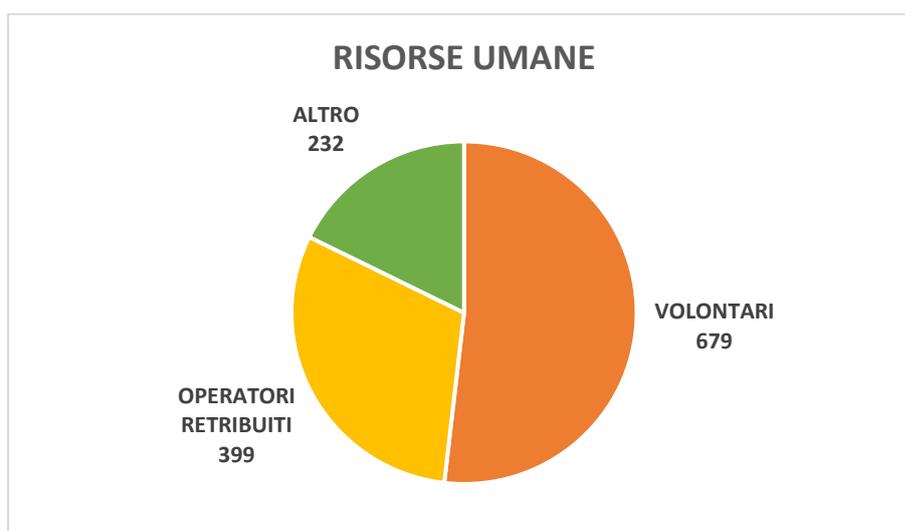


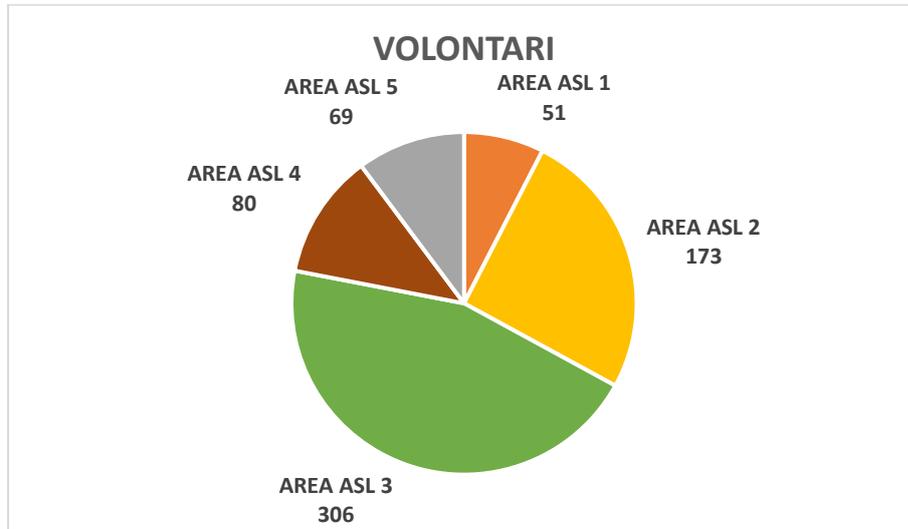
Interessante, per concludere la panoramica sui beneficiari, la suddivisione per tipologie suggerita dagli schemi di rendicontazione predisposti:



Colpisce positivamente la capacità – trasversale ai territori – di coinvolgimento di persone con disabilità e, guardando alla sola area ASL 3 genovese, alla significativa partecipazione di persone migranti e nomadi (dato anche questo probabilmente sottostimato).

Gli ultimi due grafici spostano invece il punto d'osservazione dall'esterno della rete all'interno, ed in particolare a chi ha animato le progettualità: volontari, collaboratori e figure esterne





Se il primo grafico ci racconta di un protagonismo del volontariato sul totale delle risorse umane a vario titolo coinvolte, il secondo restituisce una distribuzione dei volontari che, in questo caso, si sovrappone quasi perfettamente alla consistenza territoriale delle proposte progettuali. Questo dato, pur indirettamente, conferma le considerazioni fatte in precedenza rispetto alla distribuzione dei beneficiari.

3.2. La sintesi delle azioni progettuali

Rimandando alla lettura delle singole relazioni per un'analisi più puntuale delle proposte progettuali sviluppate, riportiamo nelle pagine seguenti una sintesi utile ad avere un quadro d'insieme di GenerAzioni2022

SINTESI PROGETTO E RETE – AREA ASL 1 IMPERIA				
PROGETTO N	ASSOCIAZIONE PROPONENTE	TITOLO ATTIVITA' PROGETTUALE	EVENTUALI ASSOCIAZIONI IN RETE	RELAZIONE FINALE PROGETTO (IN SINTESI)
1	ASSOCIAZIONE GENITORI ATTIVI IMPERIA	CONVEGNO CAPOVOLTO "LA SCUOLA CHE VORREI"	PROFAMILIA	<p>Il convegno, tenutosi il 28 maggio 22, ha dato il via ad un momento ed un luogo in cui parlare di Scuola pubblicamente, facendo interagire i vari comparti che la formano: studenti, insegnanti, dirigenti e genitori. In questa prima edizione abbiamo dato la precedenza ai giovani, che hanno condotto 6 relazioni, preparandole nei due mesi precedenti, con l'aiuto di facilitatori professionisti. Lo scopo era dare voce soprattutto agli studenti, dopo anni di Covid in cui la loro voce, a causa di forze maggiori, era rimasta inascoltata. 50 giovani tra gli 11 ed i 19 anni hanno condotto magistralmente la giornata e altri 12 hanno portato in scena alla sera uno spettacolo teatrale autobiografico in cui raccontavano come si sentono nella vita e a scuola. Tale spettacolo era il culmine di un corso attivato sempre con i fondi di Regione Liguria. Con gli ultimi fondi rimasti abbiamo deciso di organizzare un breve corso di produzione di musica elettronica per giovani dai 13 ai 22 anni, con un giovane laureato al conservatorio di Nizza.</p>
2	CENTRO AIUTO ALLA VITA	VIVA LA LIBERTÀ	CENTRO ASCOLTO CARITAS	<p>Il C.a.v. ha realizzato tre interventi differenti: il primo "aggiungi un posto a tavola" si è svolto in collaborazione con il Centro ascolto Caritas, in particolare con l'Emporio solidale e l'associazione I Deplasticali o.d.v., si sono effettuati incontri periodici che hanno portato ad uno scambio tra i giovani coinvolti, l'esperta di cucina sana, gli educatori, i volontari e la psicologa; il clima degli incontri è stato familiare e conviviale e ha portato le associazioni coinvolte e Comune di Sanremo a lavorare insieme anche in futuro. Con il secondo intervento #rispettami365 si è lavorato con un gruppo di ragazze dell'Istituto psicopedagogico di Sanremo, ed è stato realizzato un libricino per spiegare ai più piccoli cosa sia la violenza; inoltre l'azienda Unoenergy in collaborazione con Comune di Sanremo, ha dedicato una serata, all'interno di una rassegna musicale con giovani talenti, al progetto #Rispettami365 dove è stato presentato anche un video realizzato dall'Accademia di Belle Arti di Sanremo. Con il terzo intervento si sono svolti 4 azioni differenti per</p>

				supportare i neo genitori dal punto di vista, educativo, psicologico, di confronto e scambio reciproco, i focus sono stati sull'allattamento, sullo svezzamento, tra neo genitori, con supporto dell'educatore e all'occorrenza dell'ostetrica e della psicologa, che hanno dato anche origine ad un vero e proprio sportello per le giovani coppie, in particolare per le mamme.
3	ASSOCIAZIONE CENTRO ASCOLTO CARITAS SANREMO	UNO – DUE – TRE		Oltre ai ragazzi che ospitiamo con le mamme in struttura o che comunque seguiamo a domicilio, abbiamo svolto attività ludiche nel centro storico di Sanremo dove si concentra la più alta percentuale di famiglie fragili ed abbiamo avvicinato parecchi minori che hanno seguito regolarmente tutte le attività proposte dal progetto e per tutta la durata dello stesso. I ragazzi sono stati seguiti quotidianamente nello studio e accompagnati a svolgere attività sportiva. Ogni sabato mattina si sono sottoposti ad ippoterapia prendendosi cura dei cavalli di un Ranch che sta sul territorio sanremese e montandoli. Hanno fatto, con cadenza settimanale, gite fuori porta durante tutto il periodo estivo ed ogni pomeriggio, dopo l'attività studio, sono andati in spiaggia. Un pomeriggio la settimana hanno potuto vedere un film al cinema e durante il mese di agosto, godere di una settimana di soggiorno estivo in montagna. Possiamo affermare che tutti i ragazzi che hanno goduto del progetto hanno evidenziato notevoli miglioramenti sia dal punto di vita scolastico, che nell'adeguatezza del comportamento ed anche nello stile di vita. Aspetto innovativo: Andare a cercare i ragazzi nella Pigna (nome del Centro storico di Sanremo) e portarli fuori (nella nostra struttura ed in luoghi ubicati in città)
4	ASSOCIAZIONE PROFAMILIA	LEONI DA TASTIERA: IL BULLISMO IN ERA DIGITALE	GENITORI @ATTIVI	Il 23 aprile si è svolto il convegno promosso dall'Associazione Profamilia che ha voluto, proporre un tema quanto mai attuale al fine di condividere riflessioni, proposte e buone prassi con le famiglie, gli insegnanti, giovani, volontari e tutta la cittadinanza attiva. Il progetto è partito in risposta alle esigenze del territorio per promuovere azioni formative e informative coinvolgendo le provincie di Imperia e Savona. Il convegno si è tenuto in presenza con circa 70 di persone ed è stato fruibile anche on-line grazie al supporto fornito da EFT -Miur-Liguriache ha permesso agli allievi delle scuole secondarie di secondo grado di partecipare con altre tipologie di persone, con uno share di 150 utenti e più. Il progetto si era costituito in due fasi, il convegno dove il pubblico in presenza e in rete poteva interagire tramite domande e i questionari che hanno dato spunto alla seconda fase con tre serate di incontri di approfondimento sulle tematiche uscite dal convegno. Le tre serate sono state on line indirizzate a tutta la cittadinanza attiva e per chi volesse approfondire dopo la partecipazione al convegno.
5	CARITAS INTEMELIA	TEATRO ABUSIVO		Il gruppo è costituito da circa trenta elementi. Circa perché alcuni non sono presenti a tutte le prove e uno o due non sono riusciti a salire sul palco nel primo spettacolo. Si sono create relazioni significative che sono anche andate oltre il momento delle prove. Il rapporto intergenerazionale ha portato, supervisionato dagli operatori e dalla psicologa, ottimi spunti di riflessioni. La multiculturalità del gruppo ha arricchito sia i singoli membri, che lo spettacolo stesso. Le prove sono diventate un laboratorio creativo dove tutti aggiungono pezzi arricchendo lo spettacolo stesso. Spettacolo 1: Lo spettacolo si è svolto senza intoppi. L'afflusso di spettatori ha soddisfatto le

				<p>aspettative (circa 100 spettatori). I ragazzi sono riusciti ad esprimersi e dopo lo spettacolo erano tutti soddisfatti.</p> <p>Spettacolo 2: sicuramente aver fatto lo spettacolo in un teatro ha portato molti vantaggi. La parte musicale ha beneficiato dell'acustica del teatro. Si è potuto giocare con le luci e proiettare le scenografie con ottimi risultati. I ragazzi erano molto esaltati. L'affluenza è stata di circa 130 persone.</p> <p>Spettacolo 3: Interessante fare uno spettacolo per persone con disabilità e le loro famiglie. Anche in questo caso l'affluenza è stata importante, visto lo spazio ristretto (sessanta circa).</p>
6	CROCE BIANCA IMPERIA ODV	GUIDO BENE, GUIDO SICURO	CROCE BIANCA PORNASSIO	<p>"Guido bene, guido sicuro!" nasce dalla collaborazione tra i tecnici F.M.I. e la Croce Bianca Imperia. È un corso dedicato agli studenti e favorisce l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri sulla strada. Si inizia "costruendo" insieme al discente la corretta posizione in sella e come muoversi opportunamente durante la guida; si passa allo studio dei capi d'abbigliamento tecnico e si conclude con i rudimenti del primo soccorso utili ad aiutare il prossimo in caso di incidenti stradali. Al termine, i partecipanti di ogni sessione compilano un quiz di apprendimento propedeutico alla fase pratica: in un'area chiusa al traffico ed adeguatamente attrezzata vengono riproposte tutte le situazioni che il rider affronta nella quotidianità. Al termine del percorso formativo viene svolto un debriefing, durante il quale ogni partecipante ha modo di riflettere sull'esperienza vissuta.</p>
7	H.E.L.P.	ON THE ROAD	GENITORI @ATTIVI	<p>Le attività del progetto si sono focalizzate sull'organizzazione di uscite sul territorio finalizzate alla socializzazione e sviluppo del tempo libero. Aperitivi, cene, merende, visite a orti e aziende agricole, giochi di ruolo, sono le proposte di cui le giovani persone con disabilità insieme ad altri giovani del territorio hanno potuto usufruire. I risultati sono stati fantastici! Le nuove esperienze hanno dato adrenalina e benessere a tutte le persone coinvolte, permettendo di accrescere di molto il proprio bagaglio di esperienze!#generazioni2022</p>

SINTESI PROGETTO E RETE – AREA ASL2 SAVONA				
PROGETTO N	ASSOCIAZIONE PROPONENTE	TITOLO ATTIVITA' PROGETTUALE	EVENTUALI ASSOCIAZIONI IN RETE	RELAZIONE FINALE PROGETTO (IN SINTESI)
1	FONDAZIONE DIOCESANA COMUNITÀ SERVIZI ONLUS	ASCOLTO E AZIONE GIOVANILE	ACLI SAVONA, UN CLUB PER AMICO, ARCI SAVONA, AUSER SAVONA, CONSORZIO ASSOCIATIVO OFFICINE SOLIMANO	Il centro di aggregazione, nella cornice del Condominio Solidale di casa Demiranda, ospita un vivace gruppo di bambini e ragazzi che si incontrano ogni martedì e giovedì pomeriggio. Al centro le possibilità di condividere esperienze sono molteplici: si organizzano giochi di gruppo, laboratori creativi, si riceve una mano con i compiti e le interrogazioni più difficili. Ci si possono scambiare giocattoli e libri, si fanno grandi amicizie, a volte si impara persino a scrivere. Uno spazio di animazione e scoperta basato sull'idea di condividere risorse e creare relazioni significative tra coetanei e con gli adulti presenti, dove le differenze non sono considerate un ostacolo, ma un valore aggiunto che ci permette di arricchire la nostra cultura e di comprendere con più chiarezza il mondo che ci circonda.
2	ACLI SAVONA	CAMBIAMENTO VOLONTARIO	ANTEAS SAVONA, NOI PER VOI, AVIS SAVONA, INTERA AREA TERRITORIALE ASL 2	Con Cambiamento Volontario siamo partiti dalle necessità del territorio e delle persone restituendo uno strumento per rispondere alle necessità in modo fluido, adattandosi al contesto di azione. Siamo una piattaforma ancora in fase di crescita e con GenerAzioni 2022 abbiamo mosso i primi passi, infatti il valore dell'iniziativa risiede nella sua sostenibilità futura. Un'azione fra tutte che ci ha motivato è stata fatta con i partecipanti del corso di italiano per ucraini andando a moltiplicare per altri fruitori direttamente con i primi beneficiari come realizzatori. L'altra anima del progetto è comunicare i valori propri del mondo del volontariato per favorire l'attivazione dei giovani trattando in live su Twitch tematiche sociali quali l'emarginazione sociale e la povertà relativa.
3	ANFFAS ONLUS ALBENGA	PALLA AL CENTRO		L'attività progettuale "Palla al Centro" è stata rivolta a soggetti affetti da disabilità intellettiva fisica e/o relazionale di età compresa tra i 16 e i 35 anni nel periodo compreso tra Aprile e Giugno del 2022. Le attività sportive svolte sono state molteplici: basket integrato, wather walking, gite in barca e attività ludiche ricreative. Il valore aggiunto della progettazione è stata l'inclusione e l'integrazione tra giovani normotipici e giovani con fragilità. L'innovazione sociale dell'azione

				progettuale è consistita nello svolgimento di varie attività, nello stesso gruppo, da parte di persone con capacità e possibilità differenti, in cui lo spirito compassionevole e puramente assistenziale, verso chi aveva meno capacità di contribuire agli obiettivi comuni, è stato sostituito dalla reciproca comprensione e dal supporto materiale e umano, volto al raggiungimento degli obiettivi comuni.
4	ARCI LA SALETTA	I GIOVANI VIVONO L'ENTROTERRA NELL'ALTA VALLE DELL'ORBA	ARCI SAVONA	Il Circolo Arci la Saletta Aps si trova nel Comune di Urbe (SV), nell'entroterra ligure, a cavallo delle province di Genova e Savona. Abbiamo organizzato tornei di calcio, calcio-balilla e un corso di biliardo, un concorso di fotografia e diverse serate di karaoke. Abbiamo realizzato un videoclip promozionale per il nostro territorio dove alcuni ragazzi hanno sia inciso il brano che realizzato il video. Sono stati "potenziati" i giochi da tavolo e di ruolo (come D&D e Magic) con l'acquisto di Manuali di Gioco ed attrezzature ludiche (dadi, carte, etc). Abbiamo organizzato numerose feste di compleanno e nei week-end i ragazzi propongono le loro idee per feste a tema (cosplay, feste in maschera, etc) e vivono il circolo come un posto dove stare insieme e divertirsi coinvolgendo altri ragazzi anche da comuni limitrofi. Durante i mesi invernali attività come il gioco di ruolo Dungeons and Dragon o il gioco di carte Magic coinvolgono sempre più ragazzi e ragazze. Anche la musica permette ai giovani di apprendere nuove competenze, attraverso l'uso del computer per realizzare missaggi audio da riproporre nelle serate danzanti.
5	ARCI SAVONA	GIOVANI RESTART – NEET	ACLI SAVONA, AUSER SAVONA, ARCISOLIDARIETÀ SAVONA, CIRCOLO CANTAGALLETTO, CIRCOLO PABLO NERUDA,	Grazie al progetto Giovani Restart – NEET Arci Savona ha avuto la possibilità di "riattivare" 7 giovani Neet attraverso work experience di 12 ore settimanali per tre mesi all'interno dei circoli Arci savonesi nei settori di radio, bar, sala di registrazione e ristorazione. Dedicato a tutti i partecipanti è stato il corso di formazione curato da Valbormida Formazione in materia di Caffetteria Base, dove i ragazzi hanno potuto imparare le nozioni base della realizzazione di caffè, cappuccini, marocchini e cioccolate calde. Inoltre hanno sviluppato competenze nell'utilizzo (e la relativa pulizia) di una macchinetta del caffè professionale, oltre che la cura del bancone.
6	ASSOCIAZIONE AUTISMO SAVONA GUARDAMI NEGLI OCCHI APS	UN ORTO INCLUSIVO	ACLI SAVONA, ASSOCIAZIONE CULTURALE PER LA FAMIGLIA PIPPININ, ANTEAS SAVONA	Il progetto UN ORTO INCLUSIVO dell'Associazione Autismo Savona Guardami Negli Occhi è rivolto a ragazzi con autismo e altre disabilità intellettive e/o relazionali. Nell'orto i ragazzi sperimentano ogni tipo di attività legate all'agricoltura, lavorano all'aria aperta in un contesto salutare e imparano a relazionarsi e a collaborare con i compagni; tutti questi elementi sono inquadrati in un preciso progetto educativo individualizzato, che viene elaborato da una psicologa per ognuno di loro e messo in atto da educatori specializzati. L'obiettivo principale è quindi quello di incrementare le autonomie di questi ragazzi e le loro abilità sociali, in un ambiente strutturato sulle loro caratteristiche e in cui essi si sentono accolti e al tempo stesso protagonisti.
7	ASSOCIAZIONE CULTURALE PER LA FAMIGLIA PIPPININ	MI TRAVESTO, MA SON IO	ASSOCIAZIONE AUTISMO SAVONA GUARDAMI NEGLI OCCHI APS, ANTEAS SAVONA, ACLI SAVONA, FONDAZIONE DIOCESANA COMUNITÀ SERVIZI	"Mi travesto, ma son io" e' stato un progetto che ha coinvolto tanti ragazzi/e dei quartieri Lavagnola, Villapiana ma anche dell' entroterra savonese portando con se una grande possibilita' di collaborazione, integrazione, crescita . Il leitmotiv e' stato la natura nella quale i partecipanti hanno potuto esprimersi liberamente riscoprendo il piacere dell' osservare ciò che ci circonda, la vita che esplode attorno a noi e a cui siamo intimamente connessi! Questo percorso ha favorito la crescita della loro autostima ed anche lo sviluppo della capacità di interagire con i propri pari e non

				solo. Gli strumenti principali che abbiamo utilizzato sono stati le arti nella globalità dei linguaggi ed il teatro. Sono stati coinvolti artisti locali ed artigiani che oltre a mostrare le proprie competenze hanno saputo passare conoscenze e saperi con tutta la loro passione e dedizione!
8	CIRCOLO CANTAGALLETTO	L'ALTRUISMO È PIÙ FORTE DI QUALSIASI DISABILITÀ		Corso di cucina per ragazzi con disabilità cognitive organizzato dal circolo Cantagalletto APS. I ragazzi hanno preparato in autonomia dei piatti per loro stessi e per coloro che sono senza fissa dimora che vivono in condizioni di estremo disagio. I pasti sono stati distribuiti dai volontari della Comunità di S. Egidio e consegnati, ogni settimana, a 60 persone in difficoltà. Tutti quanti noi abbiamo delle capacità che possiamo mettere a disposizione per il bene della comunità perché è importante che ciascuno possa, nel suo piccolo, contribuire a migliorare il mondo in cui vive. Aiutare l'altro che si trova in difficoltà è un'occasione per superare i propri limiti e per migliorare la propria autostima e restituisce ai ragazzi la sensazione di aver compiuto un gesto significativo, qualcosa che rende la vita degna di essere vissuta.
9	NOI PER VOI	CAMBIAMENTO VOLONTARIO	ACLI SAVONA, AVIS SAVONA	Il nostro progetto è nato da una reale necessità che abbiamo riscontrato come associazione: gli studenti fuori sede e la loro vita alimentare. È una categoria estremamente fragile che necessita di un'alimentazione sana essendo ancora in fase di crescita, ma anche di contenere i costi propri di una permanenza fuori sede per motivi formativi. Per questo motivo tutto il nostro impegno è stato finalizzato alla produzione di contenuti video che potessero soddisfare questi due requisiti principali. Tutta la produzione poi è stata resa gratuitamente disponibile sul nostro profilo associativo di Youtube. La nostra speranza è quella di stimolare ed educare le generazioni future ad un consumo consapevole oltre al recupero delle eccedenze alimentari.
10	CONSORZIO ASSOCIATIVO OFFICINE SOLIMANO APS	GENERAZIONI	AUSER SAVONA, ACLI SAVONA, FONDAZIONE DIOCESANA COMUNITÀ E SERVIZI	Due azioni, una rassegna cinematografica rivolta ai giovani con proiezioni accompagnate dalla presenza dei registi e di alcuni protagonisti delle storie narrate, e un percorso formativo musicale sulla storia dei diversi generi dalle origini fino ai giorni nostri presentato da Antonio Baccocchi (giornalista, musicista, scrittore); in una progettualità condivisa con le associazioni locali con l'intento di offrire ai giovani del territorio spazi laboratoriali ed espressivi e favorire la socializzazione attraverso attività artistiche facendo conoscere loro un luogo di promozione culturale, favorendo l'interazione sociale sia tra pari che intergenerazionale. I partecipanti hanno potuto incontrare e confrontarsi con ospiti di rilievo nazionale sia in presenza che a distanza, quali registi, giornalisti, musicisti, critici, addetti ai lavori e produttori discografici.
11	UN CLUB PER AMICO	RIQUALIFIC-ART SV	AUSER SAVONA, ACLI SAVONA, FONDAZIONE DIOCESANA COMUNITÀ E SERVIZI, CONSORZIO ASSOCIATIVO OFFICINE SOLIMANO APS	Una casetta trascurata in un giardino nella città di Savona, un quartiere fatto di età trasversali e un'Associazione che ha l'obiettivo di includere e dare nuove possibilità alla città ed ai suoi associati. Questo è stato l'incipit del nostro Progetto che ha avuto un notevole impatto sociale e successo sia dal punto di vista estetico che da quello umano-relazionale. Durante il periodo estivo grazie, all'intervento di due professionisti del settore artistico, di educatori e di volontari la "casetta" trasandata si è trasformata in un luogo curato ed accessibile a tutta la popolazione del quartiere che volesse viverla più da vicino. Abbiamo avuto un riscontro positivo da parte della città e in particolare da parte di una vicina scuola che ha richiesto un'eventuale nostra partecipazione al

				<p>restyling di un loro muro perimetrale. Questo sottolinea l'importanza del "FARE" e dell'"INCLUDERE" attraverso la bellezza e la partecipazione attiva delle persone nella propria realtà. I ragazzi che hanno preso parte al Progetto si sono sentite partecipi ed attivi, inclusi in qualcosa di bello e trasformativo; abbiamo promosso il loro senso di protagonismo in un'attività di riqualificazione sociale e relazionale. Inoltre, con questo percorso progettuale siamo riusciti a sottolineare e consolidare delle competenze già possedute dai ragazzi, ma che fino a quel momento non erano state "viste": la capacità di organizzazione, la capacità di stare in gruppo, la capacità di creare nuove amicizie, la capacità manuale di dipingere. È stato molto importante, ed era nei nostri obiettivi, favorire l'accesso ai giovani ad iniziative pensate per loro; in altre parole gli abbiamo dato un'opportunità, dedicando attenzione e uno spazio fatto a loro misura, promuovendo così benessere e una crescita personale.</p>
12	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA TEATRALE SALAMANDER APS	IL "MAGICO SE"	ARCI SAVONA	<p>L'azione "Il Magico SE" si è basata sul modello di teatro-laboratorio intorno alla pratica improvvisativa e al testo scespiriano del "Sogno di una Notte d'Estate". Il riferimento al classico alto della tradizione è stato contaminato da suggestioni tratte dall'immaginario popolare dal tema "post-apocalisse". Il percorso ha offerto lezioni sulle tecniche teatrali, di consapevolezza spaziale, di relazione con l'altro e con se stessi. La centralità dell'improvvisazione ha permesso a tutti i partecipanti di stimolare la propria apertura alla creatività e all'immaginazione partecipata. Il laboratorio è stato condotto da due professionisti della scena dalla lunga esperienza, come Marco Ghelardi e Marco Guerrini, che hanno collaborato insieme nelle vesti di ideatore/conducente/registra/drammaturgo il primo e di attore guida il secondo.</p>
13	A CIELO APERTO	CIELO APERTO IN SPAZIO APERTO – LABORATORIO DI TEATRO		<p>Il progetto ha riguardato l'attivazione di un percorso di formazione teatrale nel quale è stata coinvolta "BabaJaga Arte e spettacolo Aps" con la quale da diversi anni collaboriamo. L'associazione "Babajaga" ha da tempo avviato diversi laboratori espressivi destinati ai giovani del territorio, e con "A Cielo Aperto" si sono organizzati eventi formativi con il Liceo psicopedagogico Issel sul tema del "Dopo di Noi" e della disabilità psichiatrica. "A Cielo Aperto" attraverso il progetto "CIELO APERTO IN SPAZIO APERTO" ha coinvolto tutti questi enti nella costruzione di un laboratorio teatrale "misto" con la partecipazione di giovani studenti dell'istituto ISSEL all'interno dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, i soci della nostra associazione insieme ai giovani del centro Anffas di Albenga che sono coinvolti nel progetto lavorativo del bar Bistrot NONUNODIMENO. Lo scopo è stato quello di creare una sinergia (attraverso l'uso del mediatore teatrale) con l'obiettivo di offrire opportunità di incontro, conoscenza e superamento dello stigma e delle paure legate alla malattia mentale. Compito dell'associazione A Cielo Aperto è stato quello di coordinare gli enti coinvolti e gestire le relazioni e la buona riuscita del progetto. Il progetto ha saputo coniugare i bisogni e le esigenze di due sfere di partecipanti apparentemente lontani sul piano sociale ed anagrafico. Da un lato si sono interfacciati un gruppo di persone prevalentemente affette da disagi di ordine mentale e da scarsa autonomia sociale; dall'altro, la presenza di studenti adolescenti che hanno partecipato nell'ottica del progetto ministeriale di "alternanza scuola-lavoro". Il coordinamento delle attività legate alla progettazione di un laboratorio teatrale, sfociato poi nell'ideazione e nella conclusiva progettazione</p>

				di uno spettacolo aperto al pubblico, ha consentito di generare e, di volta in volta, implementare la conoscenza del disagio psichico e delle situazioni di maggiore marginalità sociale di cui sono affetti i soci dell'associazione "A Cielo Aperto".
14	ANTEAS SAVONA	NO ALLO SPRECO – SÌ ALLA SOLIDARIETÀ	ACLI SAVONA, ASSOCIAZIONE CULTURALE PER LA FAMIGLIA PIPPININ	Il progetto ha riguardato l'attivazione di un percorso di sensibilizzazione dei giovani al "no spreco" ed è stato sviluppato nell'area geografica della Valle Bormida. Già nel 2019, fino al momento del lockdown causato dalla pandemia, Anteas aveva portato nelle scuole del territorio e per ricaduta nelle famiglie, un progetto legato al non spreco alimentare, che aveva avuto un grande successo e un buon riscontro in termini di quantità di cibo non sprecato nelle mense scolastiche, nei pasti forniti ai ragazzi durante i progetti estivi e nelle buone pratiche imparate dai ragazzi per quanto riguarda l'uso corretto dei sistemi di conservazione e la giusta lettura delle date di scadenza dei prodotti alimentari. Al progetto di raccolta alimentari, effettuato dai volontari Anteas presso i punti vendita aderenti, in parallelo si sono svolti oltre 40 incontri nelle scuole elementari e medie sull'importanza teorica di evitare lo spreco e si sono aggiunte lezioni pratiche sull'arte del riciclo: la "riciclarTE". Con l'uso della carta da buttare sono state prodotte stelle di carta o paperclay e con questa vere opere d'arte. Inoltre con ragazzi più grandi si è creato un vero laboratorio per recuperare oggetti abbandonati come pallet dismessi, scarti di tubi edili, idraulici e scarti di rete antigrandine con cui bordare le porte del campo da hockey di Cairo M.. Altri oggetti sono stati rigenerati, trasformati, sempre per l'utilizzo sportivo; i bastoni, insieme alle nuove divise (magliette e pantaloncini), sono stati donati ai ragazzi disabili iscritti alla Rosa dei Venti A.S.D. che hanno potuto partecipare alla Coppa Italia Paralimpica a Mori. Si è favorita una cultura della sostenibilità come un'opportunità di sviluppo e uno stile di vita adottabile, un impegno e una passione da trasmettere alle nuove generazioni, affinché diventino consapevoli e partecipi di un miglior futuro per tutti.
15	ARCISOLIDARIETÀ	A SCUOLA STIAMO BENE	CIRCOLO PABLO NERUDA APS	Il Circolo Pablo Neruda di Cairo Montenotte offre dal 2017 un servizio di studio assistito gratuito per tutti, questo grazie ad una rete di docenti ed educatori volontari. Da marzo 2022 a meno di un mese dall'inizio del conflitto in Ucraina, teniamo un corso di italiano base rivolto ai rifugiati ucraini, corso che nel tempo si è allargato ad altre comunità straniere presenti sul nostro territorio, es. Pakistani, Afgani, Colombiani etc Più che un circolo ci piace definirci casa dei popoli, tutti sono i benvenuti, inoltre alterniamo momenti di studio con momenti di socializzazione e integrazione.
16	ASSOCIAZIONE MORNESE - LIGURIA PONENTE	YOUTH ADVENTURE: COI GIOVANI E PER I GIOVANI	AVIS SAVONA	Youth Adventure: coi giovani e per i giovani- attraverso 3 azioni: Conoscere per agire, Idee Giovani e GeoLove: Cammini d'amore per il creato, abbiamo fatto conoscere 5 realtà del volontariato facendo mettere loro le mani in pasta. Valorizzato i talenti dei giovani, le loro risorse, i loro saperi aiutandoli a svilupparne dei nuovi e rendendoli protagonisti. In montagna a contatto con il creato hanno scoperto un modo di vivere più lento nel rispetto dell'ambiente e della sostenibilità e hanno trovato loro stessi le buone pratiche per una trasformazione ecosostenibile: un laboratorio del cambiamento

17	AVIS PROVINCIALE SAVONA	LA DONAZIONE DEL SANGUE NEL MONDO GIOVANILE – PROMOZIONE DEL DONO	ACLI GIOVANI, CONSORZIO ASSOCIATIVO OFFICINE SOLIMANO APS, ASSOCIAZIONE CULTURALE PER LA FAMIGLIA PIPPININ, ASSOCIAZIONE MORNESE ODV	L'Avis Provinciale Savona, con la co-partecipazione dell'Avis Comunale Alassio e con la Associazione Mornese di Alassio ha organizzato una giornata di incontro con i ragazzi dei campi solari del luogo (Alassio). La mattina si è illustrata la donazione del sangue, successivamente il pomeriggio è giocato con "il gioco dell'oca del sangue" che ha entusiasmato i ragazzi. Il secondo incontro con la collaborazione dell'Avis Comunale Savona e con l'Associazione Pippinin ha voluto integrare il momento della donazione del sangue (in Autoemoteca davanti all'Ipercoop Il Gabbiano di Savona) con un momento di spettacolo. L'associazione Pippinin ha preparato un spettacolo itinerante dove i suoi ragazzi hanno allestito i vari momenti dello spettacolo. Da una prima necessità di intervento mimato di sangue si allestisce una catena di donatori che manifestano alcune criticità tipo essere ubriachi, troppo anziani per la donazione, troppo giovani per donare, essere in buona salute. In tutto questo caleidoscopio di attività il paziente viene salvato perché si trova il donatore giusto. Il terzo evento si è sviluppato con la collaborazione dell'Avis Comunale Savona e con Acli Giovani. L'obiettivo è stato il sostegno al progetto di "Cambiamento Volontario" per lo sviluppo dell'App creata da loro. Il quarto evento con la collaborazione dell'Avis Comunale Savona si è manifestato con l'organizzare con il Consorzio Associativo Officine Solimano una proiezione del film "Il Verdetto The Children Act" del regista Richard Eyre. Il tema del film è legato alla donazione del sangue e, dopo la proiezione, è seguito un dibattito che ha coinvolto il pubblico presente interagendo con noi avvisini sulla necessità della donazione. Aver dimostrato con gli interventi realizzati che l'Avis non è solo quell'ente che ti preleva il sangue ma è quello che può organizzare eventi che interagiscono con realtà apparentemente lontane dalla mera necessità della donazione ci dà motivo di soddisfazione.
18	ADA SAVONA	I COLORI DEI CODICI EDUCATIVI A.L.B.E.N.G.A. - AMBIENTE LOCALE BELLO EDUCATO NASCONO GENITORI ATTRAENTI	ADOC SAVONA, AUSER SAVONA, ACLI SAVONA	Il progetto di ADA SAVONA mira a sviluppare le competenze sociali delle persone, gli obiettivi del progetto sono diversi, tra cui lo sviluppo del benessere sociale e l'azione preventiva per mantenere uno stato di benessere sostenibile. L'associazione ha creato un "Vademecum per Genitori Attraenti" e un'app per smartphone e tablet basata sulla teoria polivagale, che aiuta i genitori a gestire i comportamenti dei propri figli in modo efficace e costruttivo. L'obiettivo del progetto è quello di promuovere la consapevolezza e favorire l'emergere delle qualità e delle abilità necessarie per una relazione interpersonale e/o sociale simmetrica. Tuttavia, l'empirismo non è sempre in grado di fornire risposte adeguate sui comportamenti a rischio e i comportamenti collettivi "emergenti". Il progetto cerca di recuperare le competenze reali e/o sopite di ogni persona nell'interazione con la realtà familiare e sociale. La comunicazione è centrale nell'approccio del progetto, che si basa sul concetto che "quello che si condivide si moltiplica".
19	AUSER SAVONA	INVENTARE LUOGHI E GIOCHI	ACLI SAVONA, ANTEAS SAVONA, FONDAZIONE DIOCESANA COMUNITÀ E SERVIZI, A CIELO APERTO, NOI PER VOI, CONSORZIO	Coinvolgere i ragazzi e ragazze nella progettazione di luoghi accoglienti e nella organizzazione di attività ludiche per creare socialità e crescita di competenze: questo l'obiettivo. Le attività si sono svolte nella SMS Alla Rocca a Savona, al Centro Nautico e Ludoteca comunale di Vado L.. Alla Rocca, hanno interagito ragazzi del quartiere e ragazzi con disabilità impegnati in corsi di formazione. Questi ultimi hanno poi realizzato installazioni per il gioco dell'oca e altri giochi della tradizione, rimasti a disposizione di chi frequenta le attività ludiche e sportive. A Vado, nel Centro Nautico il

			ASSOCIATIVO OFFICINE SOLIMANO APS	gruppo di "over14" ha realizzato giochi da tavolo e "da spiaggia". Il gruppo si è così consolidato, creando attraverso il gioco reciproca conoscenza e collaborazione: con questo spirito ha attrezzato e decorato gli spazi del "Magazzino" in Ludoteca, dove continua ad incontrarsi.
--	--	--	--------------------------------------	---

SINTESI PROGETTO E RETE – AREA ASL 3 GENOVA				
PROGETTO N	ASSOCIAZIONE PROPONENTE	TITOLO ATTIVITA' PROGETTUALE	EVENTUALI ASSOCIAZIONI IN RETE	RELAZIONE FINALE PROGETTO (IN SINTESI)
1	5678 STUDIO	INTEGRARSI NELLA SOCIETÀ CON UNA VITA SANA SOCIALE, SPORTIVA, CULTURALE ATTIVA NELLA CONSAPEVOLEZZA DI CHI SIAMO	CERCHIO BLU	Abbiamo raggiunto diversi obiettivi - inclusione dei ragazzi ed i giovani e adulti attraverso le attività sociali, culturali, artistiche ed anche per uno stile di vita sano e sportivo. La collaborazione delle scuole è sempre determinante per l'individuazione di soggetti fragili e famiglie. Le attività proposte sono anche state un supporto per le attività estive organizzate da molte associazioni. Uno dei nostri obiettivi e anche quello di continuare le attività anche alla fine dei patti. Questo obiettivo si rinnova sempre danno una continuità di collaborazione con altri enti del terzo settore, asd e scuole da molti anni.
2	ANSPI LIGURIA	@PEC: PREVENZIONE, EDUCAZIONE, CITTADINANZA ATTIVA	ORATORIO SAN FILIPPO ANSPI, AMICI DI PADRE UMILE, COMITATO UMANITÀ NUOVA, CONSULTA DIOCESANA PER LE ATTIVITÀ IN FAVORE DEI MINORI E DELLE FAMIGLIE ONLUS	Il Progetto si è sviluppato attraverso la realizzazione di 3 spazi (1 per territorio). Gli spazi, dedicati all'utenza 11-30, all'interno dei quali sono state realizzate in maniera similare (ma non identica nel rispetto delle caratteristiche del territorio e dei suoi bisogni) le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di uno spazio/sportello di ascolto e accoglienza dei bisogni dei ragazzi (difficoltà emotive, relazionali, scolastiche...) ed orientamento a cura di educatori, psicologi, counsellor ed orientatori - Attività di prevenzione/formazione attraverso incontri (bullismo e cyberbullismo, condotte devianti...) in particolare per la fascia 11-18 anni - Attività di aggregazione, socializzazione e costruzione sana del tempo libero attraverso eventi, escursioni, feste, laboratori...in particolare per la fascia 11-14 anni - Attività che incentivino il protagonismo dei giovani mettendosi a servizio della comunità ed, i particolare, dei più giovani e delle categorie fragili (doposcuola per bambini a cura dei giovani coinvolti, attività di animazione presso centro disabili, cura dei parchi giochi e dei giardini pubblici fruiti dalle famiglie del territorio ecc..)

3	ARCIGAY GENOVA - APPRODO LILIA MULAS APS	SOSTEGNO ALLA VISIBILITÀ DI GIOVANI LGBTI+ IN RELAZIONE AD IDENTITÀ DI GENERE, ORIENTAMENTO SESSUALE E SESSUALITÀ		Il progetto ha visto tre gruppi di incontro, con appuntamenti periodici nelle tre località di Genova, Savona e Taggia, durante i quali gli psicologi hanno guidato i partecipanti nell'esprimere ed elaborare i propri vissuti personali come giovani LGBTQIA+, con lo scopo di elaborare il superamento a livello personale degli effetti delle discriminazioni e delle conseguenti interiorizzazione. Fra i partecipanti, sette persone sono a loro volta state coinvolte nella realizzazione di interviste, successivamente elaborate da un professionista, che hanno portato alla produzione di un video documentario sulla condizione di giovani LGBTQIA+ in Liguria. Il risultato di questo lavoro è stato pubblicato nel canale Youtube di Arcigay Genova e diffuso in tutta la Liguria con campagne finanziate.
4	ARCIRAGAZZI LIGURIA	SPIAGGIA DEI BAMBINI ... E DEI GIOVANI		Sostegno all'apertura dello spazio attrezzato con gazebo fissi stagionali e servizi della spiaggia di Genova Voltri, oltre l'orario e i giorni dedicati ai Centri Estivi, per 80 giorni con 4000 accessi gratuiti per minorenni e/o famiglie (250) con minorenni (oltre 1000 distinti). Attività in semiautogestione di 15 giovani (età media 21 anni): avvio (aprile) del gruppo giovani; predisposizione/potenziamento spazi/dotazioni (maggio/inizio giugno - con Municipio Ponente e Associazione Consorzio Utri Mare); potenziamento/adequamento logistica e accessibilità; gestione presidio (19/06-9/09); (a luglio) sperimentazione "spiaggia inclusiva" - dotazioni per disabili; (Settembre) smontaggio, riorganizzazione e progettazione - con i/le giovani - di proposta per un Bando Regionale Giovani per il 2023.
5	ASSOCIAZIONE MARCO ROSSI APS	GIOVANI SÌ	DONNA OGGI ARENZANO, CROCE D'ORO SCIARBORASCA	Il progetto ha risposto ai bisogni psicosociali di minori e giovani ed è stato strumento per la crescita educativa e per il sostegno alle nuove generazioni. Elenco delle attività svolte: laboratori creativi, di teatro, di orientamento musicale corso di orientamento alla vela e di nuoto in piscina workshop di protezione civile laboratorio per conoscere il mondo delle api concerto estivo festa di halloween e festa di natale Abbiamo fatto rete tra i diversi soggetti coinvolti nel percorso formativo e di arricchimento. Possiamo ritenere di aver valorizzato e potenziato esperienze e potenzialità sul territorio. Abbiamo pertanto raggiunto l'obiettivo che ci eravamo proposti: dare l'opportunità ai giovani e alla popolazione in generale di vivere nuove esperienze dopo il periodo della pandemia.
6	BANDA MUSICALE CITTÀ DI VOLTRI APS	IMPARIAMO A FARE MUSICA...INSIEME!		La Banda Musicale Città di Voltri APS ha come scopo associativo e come propria missione la diffusione della cultura musicale fra i suoi Soci e fra la popolazione. A tale scopo oltre a proporre le tradizionali sfilate o processioni e concerti ogni anno organizza Corsi Musicali destinati alla cittadinanza con particolare interesse verso il mondo giovanile. A tal scopo collabora con tutti gli interlocutori desiderosi di aiutare l'Associazione a svolgere la propria attività, con particolare riferimento alle Istituzioni e alle realtà associative presenti sul territorio. Le attività dell'Associazione si svolgono prevalentemente nel territorio del VII Municipio Ponente di Genova cercando collaborazioni con le Istituzioni, le Istituzioni Scolastiche, le Associazioni del Territorio. In questo periodo che ci vede uscire (speriamo) dal brutto periodo della Pandemia Covid 19 che ci ha visto enormemente penalizzati, vorremmo proporre un modo nuovo per questa attività rivolta ai giovani proponendo oltre a modelli didattici adeguati anche un parco strumenti nuovi adatti.

				Particolare cura sarà rivolta alle realtà locali del nostro territorio che risultano essere realtà eterogenee sia dal punto di vista socioculturale sia dal punto di vista linguistico.
7	CIRCOLO VEGA	TEMPO PREZIOSO	ALPIM, ALVERDE APS, INFANZIA E CULTURA	<p>Il progetto TEMPO PREZIOSO nasce per rispondere a bisogni di giovani tra 10 e 35 anni offrendo loro opportunità in grado di rispondere ai bisogni rilevati sul territorio più nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - opportunità auto o co-progettate che rendano i destinatari protagonisti anche nella gestione del proprio tempo libero - orientamento e attivazione di una rete di sostegno in relazione alle difficoltà scolastiche e genitoriali - socialità e scambio tra ragazzi anche in relazione agli effetti conseguenti al lockdown - Interventi di prevenzione secondaria e empowerment delle competenze rivolti in particolare a giovani Neet - Attività laboratoriali e esperienziali anche legate alle tecnologie digitali, che favoriscano l'aggregazione dei giovani 10-18 anni in contesti protetti e favoriscano l'acquisizione di competenze spendibili anche in campo professionale.
8	CONSORZIO SPORTIVO PIANACCI	IO RAP-PRESENTO IL MIO QUARTIERE	CIRCOLO ARCIRAGAZZI PROMETEO, CSI LIGURIA	Si è realizzato un percorso di formazione per operatori sportivi ed animatori di centri estivi. I diversi incontri e l'accompagnamento tutoriale hanno permesso ai frequentanti di avere una visione e un'informazione complessiva sugli aspetti teorici, operativi, metodologici della figura di operatore sportivo e animatore. Particolarmente interessante è stata la formazione trasversale sugli aspetti di "facilitatore" di comunità e potenziale attivista civico, che ha dato una consapevolezza nuova ai giovani frequentanti il corso. Sono stati promossi incontri con giovani interessati ad esprimere i propri bisogni, difficoltà, vissuti del vivere in territori e comunità svantaggiate economicamente, dal punto di vista delle opportunità culturali e sociali. Gli incontri sono stati promossi come ipotesi di laboratorio con lo strumento della musica Rap.
9	CSI LIGURIA	SOCIAL NEET-WORK	ACCADEMIA DEL CHIOSTRO, CINEGUIDA, ABILITÀ E DIGNITÀ, ANGSA LIGURIA, CONSORZIO PIANACCI, CEIS, CSI CHIAVARI	L'attività progettuale Social Neetwork, proposta da CSI Liguria, in collaborazione con Cineguida, Abilità e Dignità e Accademia del Chiostro, è stata svolta all'interno del territorio di Genova, proponendo tre percorsi analoghi in diverse date, in modalità mista in presenza e online, con attestato finale. La duttilità del percorso ha permesso ai partecipanti di scegliere la sede e le date a loro più congeniali e, contestualmente, la facilità di fruizione ha permesso di coinvolgere ragazzi in situazione di Neet e a rischio ritiro sociale. Il corso di formazione è stato organizzato per fornire strumenti e metodi per giovani under 30 anni orientati all'inserimento all'interno di attività aggregative per minorenni. Il percorso si è rivelato inoltre fruttuoso sia per quanto riguarda la relazione e la collaborazione con gli enti del territorio, sia per lo sviluppo di percorsi futuri.
10	GRUPPO CITTÀ DI GENOVA	CUCINA PEDAGOLOSA		Il progetto è stato articolato in appuntamenti settimanali per gruppo (partecipanti 4/5 per gruppo). I partecipanti, organizzati per competenze ed obiettivi alternando le diverse attività di autonomia. In ogni sessione il gruppo ha condiviso obiettivi specifici caratterizzanti il laboratorio individuando le pietanze da realizzare, gli ingredienti da acquistare e le strategie da realizzare. La struttura ospitante ha messo a disposizione i locali che sono stati organizzati per svolgere le attività di cucina

				<p>ossia di realizzazione e cottura delle pietanze. I partecipanti sono stati coinvolti in tutto il processo, dalla conoscenza dei principi HCCP, alla scelta delle pietanze, dalla realizzazione e cottura al riordino degli ambienti e pulizia degli utensili. Per quanto possibile è stato dedicato del tempo per una corretta informazione di igiene alimentare e di “economia domestica” nonché di consapevolezza ecologica nell’uso e consumo dei prodotti.</p>
11	HELPCODE	OLTRE GLI STEREOTIPI		<p>Il progetto Oltre gli stereotipi ha rappresentato la sperimentazione di un metodo innovativo sviluppato da Helpcode in collaborazione con l’Università di Genova per il contrasto a fenomeni discriminatori. Sono stati formati studenti universitari per la peer education e operatori didattici sulle specificità del metodo: questi hanno poi potuto sperimentare in aula gli interventi didattici presso tre classi del liceo Emiliani secondo un percorso di più laboratori. Base metodologica degli interventi laboratoriali è stato quello del game based learning e della pedagogia attiva. I risultati di questa sperimentazione, che ha permesso di allargare l’intervento a molte altre scuole, sono stati presentati durante un seminario finale di restituzione dell’esperienza e delle buone pratiche acquisite.</p>
12	SULLE ALI DELLA FANTASIA	SESTRI IN MUSICA – TEGLIA IN MUSICA – NERVI IN MUSICA – TECNICI PER MUSICA		<p>Laboratori teatrali di musical, con recitazione, danza e canto, con la preparazione specifica per la realizzazione di alcuni spettacoli a scopo benefico, allo scopo di creare cittadini attivi e attività di volontariato basate su un protagonismo positivo degli allievi.</p> <p>“Sestri in musical”: un corso teatrale effettuato a Sestri P. e finalizzato alla realizzazione dei seguenti spettacoli pro-Gaslini: Simba il Re Leone, Il pentolone di Armandone (in collaborazione con allievi di altri progetti regionali), Un nuovo Natale per il Grinch, Festa di Natale (a chiusura dei progetti regionali Generazioni, Mind the Gap e La Staffetta.</p> <p>– “Nervi in musical”: un corso teatrale effettuato a Nervi e finalizzato alla realizzazione dei seguenti spettacoli pro-Gaslini: La notte delle favole, Il pentolone di Armandone (in collaborazione con allievi di altri progetti regionali), Festa di Natale (a chiusura dei progetti regionali Generazioni, Mind the Gap e La Staffetta.</p> <p>– “Tecnici per Musical”: Mini corso per tecnici teatrali realizzato presso il Teatro di San Giovanni Battista di Sestri P.</p> <p>I partecipanti hanno partecipato allo spettacolo “Il pentolone di Armandone”.</p>
13	TRILLARGENTO	GIOVANI NOTE NEI BORGHI DI LIGURIA		<p>Trillargento ha realizzato nell’ambito del Patto Giovani una tournée con la sua Orchestra dei Ragazzi tra il 30 giugno e il 4 luglio.</p> <p>21 ragazzi tra i 14 e i 20 anni hanno vissuto 4 giorni di musica, animazione e convivialità, realizzando ogni sera un concerto in un borgo diverso del ponente ligure. La tournée è stata un’esperienza molto gratificante dal punto di vista musicale e dell’autostima personale perchè i ragazzi hanno suonato per pubblici non composti da genitori, parenti e amici. Inoltre ha avuto grande rilevanza per la socializzazione e il rafforzamento dello spirito di gruppo, ancor più dopo gli anni segnati dalle restrizioni dovute al contenimento della pandemia</p>

14	UNIAUSER GENOVA	TERRITORI DIGITALI	CITTADINI DIGITALI	<p>1 Territori Digitali - Formazione Tutor Per svolgere l'attività di facilitatori e Tutor con gli under 35 abbiamo organizzato un Percorso Formativo sulle competenze digitali e sociali necessarie per svolgere le attività di facilitatori e tutor presso gli sportelli digitali attivi presso la sede di UniAuser e di Casa nel Parco.</p> <p>2 Territori Digitali- Alfabetizzazione digitale e sportello digitale Cittadini Digitali I corsi di alfabetizzazione digitale e lo sportello sono stati realizzati da ragazzi (under 35) per favorire l'alfabetizzazione delle famiglie, per prevenire truffe online e potenziare la sicurezza digitale.</p> <p>3 Territori Digitali -Cyberbullismo Gli incontri formativi e le attività laboratoriali sulle competenze digitali e prevenzione cyberbullismo con metodologia Zanshin Tech, hanno avuto l'obiettivo di incentivare i giovani ad assumere atteggiamenti consapevoli nell'utilizzo della tecnologia e favorire il contrasto al Cyberbullismo.</p> <p>4 Territori Digitali - Sportello Digitale Uniauser e Casa nel Parco Lo Sportello Digitale con sede presso Casa di Quartiere e UniAuser è stato frequentato dagli abitanti del quartiere, prevalentemente over 60. Ha offerto agli utenti un'ora di consulenza gratuita e assistenza per risolvere problemi legati all'utilizzo di dispositivi, e per l'accesso ai servizi digitali. Ha visto la partecipazione dei ragazzi (under 35) che hanno partecipato ai percorsi formativi, in affiancamento agli operatori già attivi.</p> <p>Territori Digitali- Aula studio Casa nel Parco in collaborazione con Uniauser. L'aula studio ha aperto presso Casa Gavoglio da maggio a Dicembre 2022. E' stata attraversata dagli abitanti del quartiere, dai ragazzi e dalle famiglie che frequentano le scuole del Lagaccio.</p> <p>Territori Digitali - Passeggiate di Quartiere in collaborazione con Uniauser. Le passeggiate di quartiere sono state un'occasione di esplorazione partecipata del territorio, Oregina Lagaccio, e di scambio e confronto intergenerazionale tra i giovani e gli abitanti del quartiere over 60 .</p>
15	UNIVERSITÀ POPOLARE SESTRESE APS	VIAGGIANDO TRA LE STELLE		<p>La costruzione del Planetario nell'area prospiciente l'osservatorio ha portato un notevole incremento alla possibilità di offerta divulgativa al pubblico; questo ha avuto un particolare rilievo verso le scuole, alle quali abbiamo potuto finalmente dare una sostanziosa possibilità in orari scolastici. In precedenza, l'attività dell'Osservatorio era prettamente relegata alle ore serali/notturne, e questo escludeva di fatto la possibilità della fruizione alle scuole primarie se non per piccole attività riguardanti l'osservazione del Sole o didattica in aula. Il Planetario permette di fare una divulgazione completa e soprattutto entusiasmante anche in orari pomeridiani. Il Planetario ha anche permesso il recupero dell'area esterna, che ora è fruibile anche per pranzi e merende al sacco da parte di scolaresche, oltre a permettere l'accoglienza di un maggior numero di persone: la capienza delle serate è aumentata, essendo possibile suddividere i visitatori in più gruppi da distribuire tra l'Osservatorio ed il Planetario stesso. Inoltre, la maggior possibilità offerta dall'Osservatorio col Planetario ha portato ad un incremento di visibilità, e conseguente aumento di</p>

				soci iscritti ed attivi nella divulgazione: come conseguenza, l'azione progettuale ha portato a duplicare anche le aperture pubbliche, che da una mensile sono passate a due mensili, ed istituire due giornate settimanali, in orari pomeridiani, espressamente dedicate alle scuole ed alle Comunità Educative Territoriali (CET).
16	ALLE ORTICHE APS	SELVATICI	ARCI GENOVA	Il progetto Selvatici è stato l'occasione per potenziare la programmazione culturale di Alle Ortiche - centro culturale e ambientale nell'estate del 2022. L'obiettivo del progetto era quello di aumentare il coinvolgimento attivo dei giovani (tra i 20 e i 35 anni) nell'organizzazione e fruizione di eventi culturali pensati per rafforzare il senso di comunità e utilizzando l'arte e la cultura come leve per il rafforzamento del senso civico della cittadinanza. Sono state realizzate cinque proiezioni cinematografiche all'aperto e quattro djset in collaborazione con Arci Genova. Parallelamente è stata lanciata una campagna online per il coinvolgimento di nuovi volontari under 35. Anche quest'ultimo obiettivo è stato pienamente raggiunto, con l'ingaggio di 15 persone che hanno partecipato attivamente e che hanno deciso di continuare la propria esperienza da cittadini attivi come volontari di Alle Ortiche APS, anche dopo la conclusione del progetto.
17	PRO LOCO SAMPIERDARENA SAN TEODORO	GIOCHI DI UN TEMPO		L'evento denominato "I Giochi di una volta" ha dato modo alle nuove generazioni di scoprire come i loro genitori giocavano e si divertivano un tempo in cui non esistevano smartphone, tablet, e videogiochi. Attraverso il gioco ed il sano divertimento si è voluto raggiungere l'obiettivo di sentirsi "comunità viva". L'evento "I Giochi di una volta" ha avuto infatti l'intento di contrastare la povertà educativa, promuovere il dialogo tra le generazioni, tra le fasce di cittadini e le diverse etnie presenti nel quartiere. I partecipanti hanno potuto quindi cimentarsi nel gioco di: calciobalilla, subbuteo, ping pong, pista per grette e biglie, tiro alla fune, elastico, pompano, maxi shanghai. La partecipazione ai giochi è stata ovviamente gratuita.
18	ANPAS LIGURIA	RAP RAGAZZI PROTAGONISTI	ECOISTITUTO REGGIO EMILIA GENOVA	Si è definito un gruppo di lavoro composto in parte da giovani volontari, una decina, ed in parte da personale del Comitato Regionale, tre dipendenti, che ha dato vita a due incontri di approfondimento. Parallelamente si è svolta una ricognizione delle caratteristiche dei giovani volontari ANPAS (Età 25/35 ed under 25) per verificare eventuali esigenze di rafforzamento formativo ai fini della creazione dei gruppi che avrebbero operato nelle realtà esterne all'associazione. Al termine di tali percorsi l'associazione ha deciso di dare priorità alle attività del progetto "Sentinelle dell'aria", nel quale ANPAS era partner e che costituivano comunque una delle linee di intervento del progetto RAP, quella finalizzata ad azioni di informazione e sensibilizzazione in tema di rischi ambientali.
19	CIRCOLO ARCIRAGAZZI PROMETEO	GIOVANI PRO-PONENTE	LA GIOSTRA DELLA FANTASIA ASD	Il Progetto ha contribuito alle attività di tre gruppi giovanili, coinvolti in sedi pubbliche nel Municipio Genova VII Ponente: Cep (Via Salvemini); Palmaro (Villa de Mari); Prà (P.zza Bignami 1 – ultimo piano). Le azioni svolte dai/con i/le giovani hanno riguardato la rigenerazione di spazi e l'acquisizione di dotazioni (tutti i siti), l'autogestione degli spazi, delle aperture e delle attività aggregative (in toto al Cep e a Prà, parzialmente a Palmaro), la riorganizzazione di spazi esterni e/o di uso pubblico per la fruizione dei cittadini (tutti e tre). Il progetto è stato in corso d'opera

				collegato ad altre progettazioni giovani locali ed è sfociato in una progettazione comune con i giovani per un Bando regionale per il 2023. Tutte le attività sono in corso dopo la fine del progetto.
20	COMITATO UMANITÀ NUOVA	NESSUN GIOVANE SIA SOLO		<p>Azioni realizzate</p> <p>Presenza in carico e supporto a giovani migranti nei percorsi formativi.</p> <p>Effettuazione corsi presso plessi dei CPIA di Genova ad oggetto "Competenze digitali e ricerca lavoro"</p> <p>Effettuazione laboratori interattivi presso plessi dei CPIA di Genova 1) sull'alimentazione e come gestire i rischi di disordini in questo campo 2) sulle fragilità e come e da chi farsi aiutare in caso di rischi di devianze; 3) su come stare bene con sé stessi; 4) sulla consapevolezza digitale.</p> <p>Durante i corsi si sono fornite le indicazioni per poter prendere contatto con il Comitato per richiedere gratuitamente approfondimenti, aiuti o indicazioni specifiche. Si è ritenuto infatti più opportuno offrire un aiuto singolo a giovani che sentissero il desiderio/necessità di un approccio personale.</p>
21	ASSOCIAZIONE CONSULTA DIOCESANA PER LE ATTIVITÀ IN FAVORE DEI MINORI E DELLE FAMIGLIE ONLUS	IN TREATRO-MENT	WHITE DOVE PROGETTO EDUCAZIONE APS, ORATORIO SAN FILIPPO ANSPI	<p>"Il teatro è l'arte di vedere noi stessi" (A. Boal)</p> <p>Un gruppo di ragazzi, determinati e coraggiosi, nonostante le piccole e grandi fragilità, si è lasciato accompagnare in un cammino psicologico-teatrale dai nostri professionisti. Oggi, questi ragazzi, con tanto entusiasmo e in piena libertà, si stanno impegnando dare un seguito al progetto di In Treatro-ment. Un grande risultato!</p>
22	DONNA OGGI ARENZANO ODV	DIVERTIAMOCI CREANDO		<p>I ragazzi creando con il legno, i colori, i pennelli, la farina e lo zucchero hanno dato massima voce alla loro fantasia e creatività, realizzando anche oggetti natalizi per rallegrare le proprie case e quella degli amici. Con il corso di teatro hanno dato vita a nuove storie e nuovi personaggi con grande naturalezza e spontaneità. I corsi sono stati tutti partecipati, si sono creati nuovi legami di amicizia tra i ragazzi e rafforzati quelli già esistenti. Hanno imparato e sperimentato nuove attività manuali e artistiche con entusiasmo e disinvoltura divertendosi. Condividere storie, disegni, ricette e altre creazioni ha abbattuto ogni barriera e ogni pregiudizio, creando una armonia e una empatia rara tra tutti i ragazzi</p>
23	SEMI FORESTI	NUOVI SEMI: IL TEMPO DI CRESCERE	UNIONE IMMIGRATI SENEGALESI	<p>Il progetto si è svolto come previsto, con successo e grande partecipazione da parte della comunità locale. Le attività si sono svolte nei locali di Via Pré 137r, dove è stata allestita una piccola biblioteca di quartiere, diventata il supporto per lo sviluppo dei seminari. Il corso di lettura ad alta voce è stato un successo, con la partecipazione di studenti universitari, genitori e insegnanti, che hanno imparato le tecniche base per leggere ad alta voce. Il laboratorio di stoffe creative ha permesso ai partecipanti di sviluppare la fantasia e creare cuscini e altri complementi d'arredo, ispirati dalla natura. Il laboratorio Pre-sente ha permesso ai partecipanti di condividere le storie del loro paese di origine e della propria famiglia, di aumentare l'autostima e l'espressività attraverso esercizi pratici e la messa in scena di storie e personaggi da interpretare singolarmente ed in gruppo. Il laboratorio teatrale Murga Invexenda ha introdotto i ragazzi alle forme d'arte che coniugano musica, danza e</p>

				recitazione, per creare un gruppo capace di dialogare, con animo carnevalesco, un forte spirito di liberazione. Il progetto ha avuto un impatto positivo sulla comunità locale e ha permesso ai partecipanti di sviluppare le loro capacità artistiche e di esprimersi creativamente.
24	ADOC GENOVA E LIGURIA	ACCOMPAGNAMO I GIOVANI VERSO IL MONDO DEL LAVORO E LA SOCIETÀ CONTEMPORANEA		Il progetto si è realizzato attraverso n° 3 eventi indirizzati ai giovani delle scuole, più in particolare uno con le classi quinte e quarte di ISFORCOOP di Genova Voltri, uno presso l'Istituto Vittorio Emanuele di Genova Centro ed infine l'evento finale organizzato in concomitanza del salone Orientamenti presso i Magazzini Del Cotone Zona EXPO'. Gli Argomenti trattati sono stati il consumerismo, la raccolta differenziata e mercato del lavoro, collaborazioni e precarietà, le tematiche trattate hanno risvegliato l'attenzione dei ragazzi che durante i tre eventi hanno interagito attivamente al dibattito. La partecipazione è stata decisamente soddisfacente infatti abbiamo coinvolto N° 220 ragazzi raggiungendo e superando le previsioni che ci eravamo dati in fase di progettazione, i dibattiti e gli scambi di idee sono stati altresì molto costruttivi e propedeutici per ulteriori iniziative.
25	ANGSA LIGURIA	GIOVANI, AUTISMO E ANIMALI: PET THERAPY NELLA RETE	ARTA, AGADA	Giovani, Autismo e Animali: Pet Therapy nella rete" è un progetto realizzato da Angsa Liguria in rete con le associazioni ARTA, AGADA, ARGO, COMETA BLU che ha dato l'opportunità a 24 giovani autistici della provincia di Genova di partecipare ad un percorso di interventi assistiti con gli animali nell'estate/autunno 2022. Gli interventi assistiti si sono distinti, per sotto-obiettivi, metodologie e finalità in due diverse tipologie: -interventi di consolidamento del percorso per i giovani che avevano già partecipato al precedente progetto realizzato dalla medesima rete di associazioni con il Patto Disabili DGR 975/2020; -percorsi di avvicinamento per i nuovi ragazzi che sono stati preceduti da incontri conoscitivi individuali. Tutte le attività sono state progettate e condotte da un team composto da operatori IAA ed educatori. Si sono realizzati nel complesso 15 incontri, 12 nella sede associativa di Angsa Liguria a Serino e 3 nella sede della Dimora Accogliente, un open day di presentazione del progetto e un incontro finale a Serino.
26	ARCI GENOVA	ONDE – PERCORSI CULTURALI, ESPRESSIVI E DI ORIENTAMENTO PER USCIRE DALL'ISOLAMENTO	APS LA STANZA, UISP GENOVA, ARCI SERVIZIO CIVILE LIGURIA, ARCI RADIO GAZZARRA, ALLE ORTICHE APS, UISP LIGURIA, ARCI LIGURIA	Il progetto ONDE ha riunito competenze e metodologie dei 5 enti partner in un percorso multidisciplinare di sostegno e contrasto all'isolamento rivolto a giovani tra gli 11 e i 30 anni. Da Aprile a Dicembre sono state realizzate: attività laboratoriali che hanno previsto l'uso della radio e del cinema per valorizzare il protagonismo e la libera espressività; attività sportive all'aperto per promuovere la riappropriazione e la cura degli ambienti esterni dei propri quartieri; percorsi di orientamento e ri-attivazione attraverso la realizzazione di campi estivi residenziali nella natura e azioni di promozione del volontariato e dell'attivismo ambientale; eventi musicali e cinematografici legati alle culture giovanili, come stimolo alla fruizione culturale dal vivo, alla socialità e all'incontro in presenza.
27	ARCI LIGURIA APS	HIDE AND SEEK!	ARCI SAVONA, ARCI GENOVA, ARCI LA SPEZIA, ARCI VAL DI MAGRA, ARCI SERVIZIO CIVILE LIGURIA	Hide and Seek! È un progetto nato con l'obiettivo di coinvolgere i NEET under 25 nelle attività dei circoli, costruendo grazie al contributo di un formatore, un percorso finalizzato a farne emergere le competenze trasversali. Le attività che hanno coinvolto 10 beneficiari si sono sviluppate in tre circoli Arci: il Cane a Genova, La Saletta a Urbe (SV) e Il Campo delle Fragole a Imperia. I giovani NEET

				hanno nelle 12 giornate previste, si sono dedicati alla realizzazione di attività ludiche, alla cura del verde, all'accoglienza dei soci, al supporto organizzativo e pratico di eventi live, musicali e culturali. Nel corso delle attività i beneficiari sono riusciti a far emergere e a rafforzare tutta una serie di competenze trasversali tra cui: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.
28	CALEIDOSCOPIO	PROGETTO CALEIDOSCOPIO SULLA PREVENZIONE COI GIOVANI		Il progetto si occupa della fascia dei giovani dai 10 fino ai 35 anni che hanno problematiche di devianza di vario genere, tenendo in considerazione anche le loro famiglie e gli altri operatori, orientandoli e sostenendoli. L'intervento mira all'attivazione di percorsi di crescita e responsabilizzazione, ad esempio analizzando le fragilità personali e le condizioni ambientali che possono costituire dei fattori di rischio per vari tipi di devianza, in modo da interrompere dei circuiti di azioni disfunzionali che altrimenti si ripetono uguali a se stessi. Nell'ambito di questo progetto abbiamo preferito non produrre materiale fotografico diretto, perchè in larga parte si è svolto con detenuti all'interno delle carceri, per cui non avevamo questa possibilità, e anche per coloro che abbiamo incontrato all'esterno la tutela della loro privacy ci è parsa fondamentale.
29	CIRCOLO ARCI MUSIC LINE	SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E CREATIVITÀ MUSICALE		La proposta della nostra azione progettuale presentava 5 diverse attività, rivolte complessivamente all'intera fascia di età 10/35 anni: 1) Laboratori di musica d'insieme - 2) Primo approccio alla pratica strumentale e al canto - 3) Guida all'ascolto della musica rock - 4) L'informatica legata alla pratica musicale attraverso la conoscenza dei principali sequencer/software gratuiti - 5) Primo approccio alla pratica vocale di base - 6) Pratica Corale Moderna. La scelta da parte degli utenti è stata – a larghissima maggioranza – per i “laboratori di musica d'insieme” e per la “guida all'ascolto della musica rock”. E' probabile che questa scelta sia stata influenzata anche dal fatto che i corsi siano stati in larga parte coincidenti con periodo della pausa feriale per genitori e famiglie, finendo per limitare un po' la partecipazione dei più piccoli. Principale obiettivo di “Guida all'ascolto della musica rock” è stato fornire ai partecipanti (specie ai più giovani), sia gli elementi tecnico-musicali che hanno caratterizzato le varie e diverse aree musicali che compongono la “galassia” della musica rock, sia quelli storico-culturali per sviluppare nei ragazzi il senso critico e la capacità di “ saper ascoltare ”. Per quanto riguarda i “laboratori di musica d'insieme” – fatti salvi gli elementi tecnici fondamentali - l'obiettivo principale è stato invece quello di sviluppare socialità e creatività attraverso la pratica di gruppo, non sottovalutando la parte di analisi musicale e studio degli arrangiamenti dei brani presi in esame.
30	ECOISTITUTO REGGIO EMILIA E GENOVA	SENTINELLE DELL'ARIA	CENTRO DI SOLIDARIETÀ BIANCA COSTA BOZZO ONLUS, ANPAS LIGURIA	Sono stati coinvolti 160 alunni di 4 istituti scolastici genovesi e 20 giovani della associazione Extinction Rebellion e dei volontari ANPAS. Presso le scuole si sono attivati monitoraggi di polveri sottili, con 4 mini centraline consultabili direttamente in rete e nelle aule si sono controllate le concentrazioni di CO2, per un loro corretto ricambio d'aria. Le stesse aule e i terrazzi delle scuole sono diventati, per 7 giorni, siti di monitoraggio di biossido di

				<p>azoto e di Composti Organici Volatili (COV). Quaranta "sentinelle hanno misurato, per una settimana, la concentrazione di biossido di azoto e di COV nelle loro cucine e nelle camere da letto.</p> <p>Questa è stata la prima campagna di monitoraggio effettuata all'interno di abitazioni genovesi. L'aria nelle aule è risultata nella norma, concentrazioni elevate si sono riscontrate nelle abitazioni con fumatori e con stufe a legna.</p>
31	LILT GENOVA	PREVENIRE È VIVERE		<p>L'azione progettuale "Prevenire è Vivere" realizzata da LILT per i giovani si è composta da attività di prevenzione primaria e secondaria mirate all'aumento della consapevolezza dei corretti stili di vita e del benessere psico-fisico e alla riduzione del disagio. Gli interventi sono stati articolati e declinati per le varie fasce di età, prevedendo sia incontri di gruppo che attività individuali, attività informative/educative e attività diagnostiche con specialisti. Complessivamente l'azione progettuale ha raggiunto 985 giovani under 35 riscuotendo ampio gradimento per modalità e la facilità di fruizione dei servizi.</p>
32	TEATRO DELL'ORTICA	I NUOVI G.A.T.T.I. (GIOVANI ATTORI TEMPORANEAMENTE TIMIDI IRROMPONO) IN SCENA	CINEGUIDA	<p>Sei interventi laboratoriali a cadenza settimanale in orario pomeridiano extra-scolastico, con ragazzi provenienti da classi, scuole e contesti diversi, svolti nei mesi di maggio, giugno, settembre e ottobre, con pausa estiva. I gruppi di ragazzi coinvolti nel progetto sono risultati eterogenei e complessi e caratterizzati da differenze nel grado di maturazione e di interesse nonché da alcune problematicità di carattere psicologico e linguistico. Il lavoro svolto si è concentrato su attività di accoglienza e conoscenza, training fisico teatrale: riscaldamento del corpo e della voce, attività e giochi per la formazione del gruppo di lavoro, improvvisazioni individuali e di gruppo, narrazione creativa. Nella fase finale del percorso i gruppi hanno avuto il modo di rapportarsi con la presenza di operatori video e fotografi dell'Associazione Cineguida che hanno lasciato testimonianza digitalizzata del lavoro svolto.</p>
33	WHITE DOVE PROGETTO EDUCAZIONE APS	RIPARTIAMO INSIEME		<p>Il nostro progetto "Ripartiamo insieme" si è focalizzato sul dare sostegno psico-pedagogico ai ragazzi che mai come in questo momento storico soffrono un forte disagio, spesso collegato a vissuti di ansia e difficoltà relazionali. Molti giovani inoltre faticano ad accedere a servizi pubblici o a sostenere percorsi privati, quindi abbiamo offerto loro la possibilità di un primo sostegno per riaffacciarsi alla socialità e prevenire il ritiro sociale. Alcuni di loro hanno potuto continuare il percorso iniziato grazie ad altri progetti finanziati, ma ognuno di loro ha avuto accesso ad almeno 16 colloqui individuali.</p>
34	ASSOCIAZIONE GAU ODV	TO-GET-THER(E)	ASSOCIAZIONE GAU APS, UISP GENOVA, UISP LIGURIA	<p>Sono stati realizzati diversi eventi nell'azione del progetto. Uno dei primi è stato un weekend di sperimentazione, organizzato come ritiro presso il Lago delle Lame immersi nella natura; momenti di confronto e riflessione sono stati molteplici tra i ragazzi già facenti parte dell'associazione, replicando e sviluppando l'esperienza della settimana comunitaria che si è attuata nel 2019. Con questo spunto si è organizzato un secondo weekend coinvolgendo anche ragazzi al di fuori dell'associazione; un evento aperto che ha permesso di dare loro la possibilità di conoscere come il gruppo giovani G.A.U. abbiano creato un contesto unito e coeso, capace di co-progettare iniziative</p>

				<p>in risposta ai propri bisogni. Hanno partecipato anche ragazzi del gruppo Scout AGESCI Genova 23 del nostro quartiere con i quali sono stati numerosi i momenti di confronto e gioco per contaminarsi reciprocamente rispetto alle proprie esperienze, valori consolidati e storie, potendone così creare di nuove e più complete. Il progetto ci ha aiutato a realizzare la Festa dei Giovani della Valbisagno, uno degli eventi più tradizionali e partecipati sul nostro territorio, organizzata interamente dai ragazzi.</p> <p>Sulla base del grande successo delle iniziative, e a loro richiesta, si è costruito insieme un nuovo momento di confronto e conoscenza, organizzando la “Festa di fine estate”. Quest’ultimo evento inoltre ci è servito per coinvolgere un ulteriore numero di giovani e ringraziarli per il loro impegno.</p> <p>Nel frattempo il TrashTeam A.P.S. ha portato avanti le iniziative di riqualificazione del territorio presso l’Oasi di San Siro di Struppa, coinvolgendo giovani di età compresa tra i 18 e i 40; il loro intervento ha incentivato la collaborazione intergenerazionale per la conservazione del patrimonio ambientale.</p>
36	IMFI – ISTITUTO PER LE MATERIE E LE FORME INCONSAPEVOLI	DISUONI-DISEGNI-DIVERSI-DIGIOCO	ACCADEMIA DEL CHIOSTRO, TEATRO DELL’ORTICA	<p>L’azione progettuale ha coinvolto giovani del quartiere di Quarto, del Municipio Levante, del Comune di Genova e dei comuni limitrofi. Il luogo di riferimento dove è stato sperimentato un percorso di partecipazione e di condivisione è stato l’IMFI nell’ex OP di Quarto. In generale ciascuna attività proposta ha consentito ai partecipanti di sperimentare le potenzialità di sviluppo della propria capacità di espressione attraverso le diverse attività, apprendendone nel frattempo alcuni rudimenti essenziali per consentire di tradurle in primi risultati tangibili, consistenti, a seconda delle diverse aree tematiche, in saggi finali e manufatti esibiti. L’utilizzo di forme di espressione artistica/creativa sviluppate in comune dentro a un progetto complessivo, a nostro avviso ha gettato semi interessanti di innovazione sociale, mostrando particolare attitudine ad aprire a nuove relazioni e coinvolgimenti.</p>
37	LA DIMORA ACCOGLIENTE	NEET (AT) WORK		<p>NEET AT WORK ha organizzato esperienze lavorative per un gruppo di giovani tra i 16 e i 35 che sommano più svantaggi, dando loro di sperimentare le attitudini richieste sul posto di lavoro (per esempio arrivare in orario, comprendere e portare a termine i compiti assegnati, completare le consegne in tempo utile, utilizzare dispositivi di sicurezza) in un ambiente protetto e con il supporto di un tutor. Le esperienze hanno toccato diversi settori: il lavoro in agricoltura, accudimento animali in fattoria, ristorazione sala e cucina, bar, panificazione, florovivaismo, falegnameria.</p>
38	NUOVA ACROPOLI GENOVA	CRESCIAMO INSIEME		<p>Il progetto è stato ideato per dare protagonismo e responsabilità ai giovani attraverso il volontariato di protezione civile ed ambientale. I giovani sono stati coinvolti in attività di formazione e partecipazione attiva alle attività di volontariato che l’Associazione ha realizzato durante i mesi di durata del progetto e stanno tuttora continuando. Col motto “Essere utili dove necessita”, i giovani hanno contribuito attivamente alla realizzazione delle seguenti attività: Realizzazione della Giornata Mondiale della Terra il 22 e 24 aprile 2022; 12 attività di pulizia e manutenzione di Piazza Savonarola – periodo aprile – dicembre 22 (che abbiamo preso in gestione attraverso un patto di collaborazione con il Municipio VIII); Testimonianza del volontariato attivo presso alcuni istituti scolastici cittadini; Partecipazione a diverse attività di volontariato di protezione civile richieste dal</p>

				Comune di Genova. Gli interventi realizzati hanno ottenuto il plauso da parte dei cittadini e hanno offerto una reale opportunità di protagonismo oltre a rafforzare il numero di volontari dell'Associazione.
40	UILDM GENOVA	SI PUÒ FARE	CENTRO DI SOLIDARIETÀ DELLA COMPAGNIA DELLE OPERE, VOLONTARI DON ORIONE, UISP GENOVA	L'associazione UILDM Genova, all'interno del Patto Giovani, ha promosso diverse attività di socializzazione e uscite esterne, tutti momenti orientati all'aggregazione e alla partecipazione all'interno di gruppi eterogenei che hanno permesso di sperimentare nuove amicizie, accrescere le competenze relazionali e rinforzare le proprie abilità sociali e fisiche. Sicuramente, un'esperienza davvero unica, è stata quella di salire sulla barca accessibile dell'associazione Noi Handiamo, "La Max Gua", un momento di svago e relax tra mare, sole, divertimento e tante risate nello splendido golfo del Tigullio! L'associazione Volontari Don Orione Genova, all'interno del Patto Giovani, ha utilizzato un appartamento dal Piccolo Cottolengo Don Orione Genova come palestra di autonomia e occasione di tempo libero inclusivo. Sono state cadenzate, per tutta la durata del progetto, diverse attività durante la giornata e alcuni fine settimana in cui si è sperimentata un'autonomia con la mediazione di personale educativo ed assistenziale con esperienza in tale ambito. Poter seguire le diverse sequenze operative in una casa vera, sia essa quella di appartenenza, sia invece un "modello di casa", è stato fondamentale per ridurre il rischio di esclusione futuro e consentire una partecipazione attiva alla vita di comunità. Inoltre, è stato importante riuscire a sostenere le famiglie che sempre di più non si sentono supportate in progetti reali che guardino al futuro in una prospettiva di "dopo di noi" e soprattutto "durante noi". Con questa iniziativa ci si è proposto di potenziare le abilità dei giovani necessarie alla vita autonoma.
41	UNIONE IMMIGRATI SENEGALESI	P.R.I.D.E. - PICCOLE RICETTE DIDATTICO EDUCATIVE	SEMIFORESTI	GenerAzioni 2022 ha permesso di migliorare le competenze, di valorizzare la nostra cultura e di incontrare altre realtà associative. Inoltre: Ha consentito di acquisire nuovi volontari tra i giovani della comunità interessati ad acquisire competenze utili alla gestione dei progetti Ha permesso ai giovani del Sestiere di Pré di conoscersi e di affrontare tematiche interculturali tramite la narrazione Ha contribuito migliorare le competenze digitali dei membri della comunità senegalese, in particolare per ciò che concerne l'utilizzo dei servizi pubblici La Comunità senegalese ha potuto poi incontrare la cittadinanza offrendo la possibilità di degustare i nostri piatti e di conoscere la nostra cultura, musica e tradizione.

SINTESI PROGETTO E RETE – AREA ASL 4 CHIAVARI				
PROGETTO N	ASSOCIAZIONE PROPONENTE	TITOLO ATTIVITA' PROGETTUALE	EVENTUALI ASSOCIAZIONI IN RETE	RELAZIONE FINALE PROGETTO (IN SINTESI)
1	ARCIRAGAZZI TIGULLIO	PARTECIPAZIONE RESPONSABILE	AREA TERRITORIALE ASL 4	Incontri ed attività pensate dai ragazzi, ragionando sulla Convenzione ONU dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e Agenda 2030; iniziative organizzate dai ragazzi per i loro coetanei, e quindi partecipazione in maniera consapevole e responsabile alla vita di tutti i giorni come protagonisti del proprio futuro.
2	CENTRO AMICI DI SANT'ANNA	PARTECIPAZIONE RESPONSABILE PER PREVENIRE E ORIENTARE	AREA TERRITORIALE ASL 4	L'azione si prefiggeva di coinvolgere e valorizzare i GIOVANI come utenza e come risorsa. Le iniziative hanno permesso loro di conoscere e partecipare alla comunità, contribuire alla vita sociale, comunicare, aggregarsi e discutere, formarsi e comprendere un pò meglio la realtà sociale in cui vivono. Hanno aiutato altri con l'attività di co-learning; sono arrivati ad un'esibizione con un pò di basi di recitazione; vissuto la "prima volta" a un Teatro vero; organizzato, allestito, animato 2 serate canore; fatto pratica collaborando alla sagra patronale; divertiti col gioco; affrontato problematiche di disagio dopo la visione di film; approfondito con un lab. di cucina conoscenze di educazione alimentare; approfondito il ns territorio confrontandosi con chi lo conosce, ci vive e lavora.
3	CSI CHIAVARI	PARTECIPAZIONE RESPONSABILE PER PREVENIRE E ORIENTARE	AREA TERRITORIALE ASL 4	Le nostre attività hanno dato la possibilità a tutti i ragazzi di partecipare, anche a quelli con condizioni meno abbienti o difficili. L'aggregazione e la realizzazione dei progetti comuni ci ha permesso di sfruttare e valorizzare strutture presenti (biblioteca, piscina, scuole, camp). La buona formazione di animatori sportivi o educatori qualificati dal corso realizzato, gli ottimi rapporti con la Diocesi, ci hanno permesso di ottenere un impatto altissimo, coinvolgendo tantissimi ragazzi ad ogni appuntamento. Alcune manifestazioni hanno rappresentato un'innovazione o un consolidamento sul territorio grazie al coinvolgimento di comuni, asl, eccellenze e sinergie presenti.

4	LUPUS IN FABULA	PARTECIPAZIONE RESPONSABILE PER PREVENIRE E ORIENTARE	AREA TERRITORIALE ASL 4	<p>i ragazzi hanno avuto la possibilità di partecipare alla comunità e contribuire alla sua vita e al suo sviluppo; formarsi e consentire di comprendere la realtà sociale in cui vivono, vivere in ambienti che garantiscano e promuovano lo sviluppo, la creatività, le proprie aspirazioni e ne valorizzino le proprie capacità. I ragazzi hanno potuto ascoltare, comunicare e comprendere aspirazioni, speranze, paure, emozioni attraverso le molteplici iniziative promosse sul territorio; promuovere e sviluppare valori condivisi, comunicare, aggregarsi e discutere con dinamiche di gruppo. Hanno avuto l'opportunità di partecipare a incontri con testimonial, trovare una strada comune, promuovere la condivisione con i genitori, stabilire un lavoro di rete. Sono state promosse azioni comuni dirette alla prevenzione, alla risoluzione delle problematiche di disagio e alla lotta delle dipendenze. Il nostro "sottoprogetto" prevedeva un percorso attraverso il teatro, l'arte ed il "bel canto" italiano. Si sono unite discipline e sinergie che riguardano: recitazione, canto e la parte artistica tecnica di scenografia, service audio-luci, e costumi. Gli incontri settimanali si sono svolti presso il Teatro della Lavagnina di Sestri L. che essendo un teatro di periferia rappresenta il fulcro culturale e un incentivo alla socialità di "confine". Il teatro Lavagnina sorge tra i palazzi delle case "popolari". In un intrigo di scale, e di vite vissute e consumate con lo stigma di un rione difficile, si è inteso dare un punto di riferimento ai ragazzi "disagiati" del quartiere, integrandoli con le diverse realtà giovanili del territorio. Abbiamo creato due "Aree interne", dividendo in 2 gruppi di lavoro gli ascenti, da una parte, teatro e canto, dall'altra, la parte tecnica. Siamo riusciti a sensibilizzare gli artigiani del territorio ad insegnare la manualità nei lavori di Scenografia e Sartoria. Il nostro fine è, stato e resta, di creare un laboratorio "Instabile" dove i giovani, in piena libertà, possano sperimentare nuovi linguaggi, saperi, apprendimento e condivisione.</p>
5	OSSERVATORIO DON CARLO RAFFAELLI	PARTECIPAZIONE RESPONSABILE PER PREVENIRE E ORIENTARE	AREA TERRITORIALE ASL 4	<p>Realizzati punti di ricarica elettrica di mountain bike/bici per un servizio non esistente che abbiamo ritenuto essere necessario per fornire ai giovani una novità in ambito della mobilità sostenibile. Regalato una borraccia da 1/2 L per evitare la diffusione di plastica nell'ambiente. Proseguito il progetto Sentieri Osservatorio Raffaelli: Le Vie della Scienza su tre itinerari estesi in un'area territoriale che va dalla Lunigiana all'intero territorio provinciale di Genova. Organizzato incontri su temi del settore agrario e meteorologico attraverso l'acquisizione di servizi professionali. Posta la prima stazione agrometeorologica che è collegata a servizi agrari. Svolti Campus, dormendo in bivacchi e tende facendo esperienze in stile "scout".</p>
6	POLISPORTIVA BEN-ESSERE	PARTECIPAZIONE RESPONSABILE PER PREVENIRE E ORIENTARE	AREA TERRITORIALE ASL 4	<p>L'azione si è svolta presso l'Istituto Superiore "Fortunio Liceti" di Rapallo</p> <p>Le fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione e somministrazione di un questionario sull'abbandono sportivo 2. Formazione online sulla composizione corporea e uso della strumentazione impedenziometrica 3. Test di impedenziometria con rilevazione ed elaborazione dei dati 4. Peer education tra studenti <p>Il progetto si riproporrà annualmente grazie all'accordo tra Ben-Essere ASD APS e la Scuola Liceti. Il finanziamento utilizzato per l'acquisto dell'attrezzatura, permetterà di proseguire nel progetto indipendentemente da ulteriori finanziamenti.</p>

7	ASSOCIAZIONE ARKÈ	GENERAZIONE ASSO TEEN	AREA TERRITORIALE ASL 4	A Scuola di Salute Orale, sana alimentazione e corretti stili di vita con Arkè Un Dentista per Amico Prendiamoci cura dei nostri denti, perché niente di ciò che indossiamo è più importante del nostro sorriso! ASSO TEEN - Sul nostro sito www.associazionearke.it la presentazione ppt creata ad hoc per la lezione che i nostri igienisti hanno svolto presso le scuole medie! Per stare bene ed essere sorri... denti, abbi cura di te, della tua salute (non solo orale), mangia sano, fai movimento, conosci, vivi e rispetta la natura!
8	ASSOCIAZIONE MORNESE MONLEONE	PARTECIPAZIONE RESPONSABILE PER PREVENIRE E ORIENTARE	AREA TERRITORIALE ASL 4	L'Ass. Mornese-Monleone nel periodo tra maggio e dicembre 2022 ha fornito ai giovani del territorio diversi stimoli per liberare la creatività attraverso laboratori di Teatro, Danza e Scenografia, i quali sono stati presentati attraverso spettacoli e attività aperti a tutte le famiglie e a tutta la comunità territoriale, offrendo ai ragazzi del luogo l'opportunità di condividere idee e spazi, nonché di collaborare tra loro attraverso laboratori cui scopo primario è il protagonismo di essi per renderli partecipi della vita cittadina e per contribuire ad uno sviluppo sano e giovanile. I corsi presentati dall'associazione hanno aspetti principalmente ricreativi, ma grazie alla collaborazione e all'interesse comune presente all'interno dei laboratori essi rappresentano una guida sociale per permettere a giovani d'oggi di creare gruppi d'appartenenza in modo facile e naturale, senza avere il timore di essere escluso o deriso dai coetanei. Questi corsi infatti sono basati sul metodo Preventivo Salesiano, che promuove la crescita e la libertà personale, mettendo in primo piano il ragazzo al centro di tutta l'opera educativa.
9	LA BAI A DELLE FAVOLE	PARTECIPAZIONE RESPONSABILE PER PREVENIRE E ORIENTARE	AREA TERRITORIALE ASL 4	Attività sviluppate in parrocchie e oratori, accoglienza e gestione dei ragazzi ucraini, collaborazione con altre realtà del territorio. Giornata Special per disabili intellettivi; attività sociale dedicata ai ragazzi in età diverse (medie-superiori), Sestieri di Lavagna, Villaggio Five Games, Centro estivo a Cicagna. Serate conviviali e giochi con operatori sportivi presso le varie parrocchie (Lavagna, Leivi, S. Margherita); organizzazione di manifestazioni per far conoscere le discipline sportive e favorire la pratica sportiva (A tutto sport), corsi gratuiti per l'utilizzo del defibrillatore (BLSD) nelle scuole e associazioni sportive. Trasporto gratuito delle persone meno abbienti.
10	CONSULTA DEL VOLONTARIATO RAPALLO	PARTECIPAZIONE RESPONSABILE PER PREVENIRE E ORIENTARE	AREA TERRITORIALE ASL 4	Le azioni progettuali sono state programmate dal mese di settembre così si è potuto coinvolgere le scuole e le famiglie dei ragazzi. Gli interventi realizzati sono stati i seguenti: Punto di ascolto Giovani; Formazione dei leader PEER educato; gruppi tematici ovvero 3 incontri con tematiche differenti (internet e social, alcool, sostanze e gioco, mangio e mi abbuffo.) Da ultimo il 30 dicembre a chiusura del progetto è stato organizzato un concerto Gospel che ha coinvolto tutta la cittadinanza. Gli interventi realizzati hanno messo al centro alcuni bisogni del territorio e gli incontri tematici hanno avuto particolare efficacia in quanto erano in forma di dialogo e riflessione. Il punto di forza del progetto è stato sicuramente la partecipazione di più Generazioni

SINTESI PROGETTO E RETE – AREA ASL 5 LA SPEZIA				
PROGETTO N	ASSOCIAZIONE PROPONENTE	TITOLO ATTIVITA' PROGETTUALE	EVENTUALI ASSOCIAZIONI IN RETE	RELAZIONE FINALE PROGETTO (IN SINTESI)
1	AIDEA LA SPEZIA	L'OBLÒ DELLA SPERANZA	ANFFAS SPEZIA	<p>1- Laboratori ludico ricreativi: Street Art, Arte di strada per favorire lo scambio, l'incontro tra giovani, lo sviluppo della loro creatività, il protagonismo giovanile. Il progetto è stato realizzato Insieme ad associazione Anffas . 2 attività di orientamento al lavoro: a) all'interno del PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento cioè ex alternanza scuola-lavoro) abbiamo fatto un accordo con il Liceo Mazzini, area socioeconomica e, attraverso incontri con una psicologa - Claudia Burroni- si sono sviluppate le tematiche relative alla gestione della ricerca del lavoro, con spiegazione di cosa è il Centro per l'impiego, curriculum, gestione dei colloqui di lavoro etc....) b) si sono realizzati nella nostra sede incontri tenuti da una docente di inglese aperti ai giovani di 20-35 anni relativi alla formulazione del curriculum in lingua inglese: c) si è tenuta una manifestazione pubblica presso il PIN, in collaborazione con l'associazione Spezia Dinamica per promuovere lo sportello Orienta-mente. d) si è dato vita ad uno sportello orienta- mente tenuto da volontari. 3) Misure di accrescimento delle conoscenze in relazione al nostro territorio e ai suoi beni storicoambientali. Promozione di sane abitudini. Questa attività è stata rivolta ad adolescenti in età scolare della scuola secondaria inferiore. L'ISA 8 della zona del Favaro della Spezia ha aderito e abbiamo organizzato 6 visite guidate per un totale di 120 ragazzi (percorso delle Mura recentemente restaurato in esterna e Museo navale con gruppi di 40 ragazzi per attività). 4) Italiano per stranieri : giovani dai 20 ai 35 anni hanno frequentato corsi di italiano per potersi inserire nel contesto sociale e trovare lavoro</p>
2	ANFFAS SPEZIA	STREET ART: COLORIAMO LE EMOZIONI	AIDEA LA SPEZIA	<p>L'idea progettuale che abbiamo proposto è nata da una richiesta di studenti di alcuni istituti secondari di secondo grado della nostra provincia che hanno evidenziato la passione per la Street art. Il progetto che abbiamo a realizzare è andato a favorire lo scambio, l'incontro tra giovani con e senza disabilità provenienti anche da culture diverse in un percorso formativo che ha visto la</p>

				<p>persona al centro con le sue peculiarità, le proprie scelte, promuovendo così il protagonismo dei giovani attraverso un'attività partecipata e che ha valorizzato competenze proprie o in via di acquisizione. Il progetto si è svolto con lezioni teoriche e pratiche affrontando diverse tematiche e con la realizzazione di un murales e graffiti al Liceo G. Mazzini con studenti con e senza disabilità del Liceo Mazzini della Spezia e dell'Istituto Einaudi Chiodo della Spezia.</p>
3	ARCI LA SPEZIA	CAPITANI CORAGGIOSI	UIISP LA SPEZIA E VALDIMAGRA	<p>Una città. Un Quartiere. Una Periferia ricostruita attraverso una back talk conversation: partendo dall'archetipo che un quartiere è fatto da chi lo abita o lo frequenta; da chi si occupa dei suoi problemi e valorizza le sue risorse; da chi vede i problemi e da chi prova a risolverli; da chi subisce le difficoltà e non ha le risorse per affrontarle. Interagire. Conoscerlo. Coinvolgerlo. Migliorarlo, nel limite delle nostre possibilità. Un lavoro che stimiamo possa raggiungere i primi obiettivi in 5 anni con azioni propense a: - Youth Advocacy - Attività culturali e sportive - Recupero e trasformazione spazi di prossimità al servizio del quartiere - Recupero e trasformazione spazi di comunità. Le criticità sono state molteplici, ma le attività sono state tante. Abbiamo cercato nuovi modelli di intervento che potessero soddisfare i bisogni sociali e territoriali individuati in modo più efficace delle alternative esistenti e che allo stesso tempo creassero nuove relazioni e nuove collaborazioni. Nel costruire le nostre azioni (partendo dalla base della youth advocacy citata in precedenza) abbiamo cercato di rispondere in modo nuovo ai bisogni della comunità cercando una collaborazione più stretta tra operatore e comunità.</p>
4	ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME APS	GIOVANI IN PRIMA LINEA!	PUBBLICA ASSISTENZA CROCE GIALLA	<p>Le attività svolte dall'Associazione Crescere Insieme APS hanno coinvolto i volontari e giovani destinatari del territorio con lo scopo di creare aggregazione e fornire strumenti validi per il supporto e la gestione di tutti i minori che frequentano l'ente. Sono stati svolti corsi di formazione di primo soccorso in collaborazione con la Pubblica Assistenza Croce Gialla della Spezia e momenti di supervisione pedagogica rivolti ai volontari che hanno potuto inoltre usufruire di uno Sportello di Ascolto psicologico. I giovani destinatari invece hanno partecipato a laboratori creativi ed educativi tenuti da esperti sulla sensibilizzazione dei temi della diversità e della scoperta in outdoor education.</p>
5	I SOGNI DI BENEDETTA	CRESCERE LIBERA...MENTE		<p>Durate l'iniziativa estiva di Generazioni 2022 operatori e operatrici dell'Associazione I Sogni di Benedetta si sono messi a disposizione dei piccoli utenti per l'aiuto compiti. L'obiettivo principale che ci siamo posti non era solo completare il libro delle vacanze assegnato loro, ma soprattutto andare a colmare, qualora si fossero presentate, lacune o dubbi nelle varie materie scolastiche. Il proposito di agire in contrasto alla povertà educativa non si esaurisce esclusivamente nel supporto alla didattica. La multidimensionalità del fenomeno si manifesta anche nel mancato sviluppo di capacità quali la creatività, abilità sportive, manualità e molto altro ancora. Per questo motivo si è deciso di proporre, successivamente allo svolgimento dei compiti, pratiche ludico ricreative che hanno visto coinvolte anche altre realtà del territorio. I laboratori proposti sono stati, ad esempio: lezioni di musica sul canto e la respirazione, mattinate immersi nella natura imparando a fare nodi per costruire delle capanne, attività di giardinaggio a contatto con la terra con la scoperta della</p>

				stagionalità di frutta e verdura. E ancora, esercizi artistici con pasta di sale o tempere, lezioni di pallavolo, gite al mare e tanti giochi per coinvolgere bambini e bambini tenendo conto delle capacità di ognuno.
6	ANGSA LA SPEZIA	LARGO AI GIOVANI!	ANFFAS SPEZIA	<p>Nell'ambito del progetto hanno avuto luogo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di Trekking, svoltasi essenzialmente su percorsi dell'alta via del Golfo e delle 5 Terre, i percorsi più gettonati sono stati quelli lungo le zone costiere, la grande partecipazione e la soddisfazione registrata tra tutti i partecipanti, è dovuta al fatto che dopo il percorso di trekking ha avuto luogo il bagno presso le spiagge e il pranzo a sacco. Si sono registrati momenti di grande divertimento e gioia tra tutti i partecipanti. - Attività in E-bike (biciclette elettriche), come pensavamo, il coinvolgimento di alcuni compagni di scuola ha avuto la funzione di "traino", per i nostri ragazzi la pista ciclabile cittadina ha visto le nostre prime uscite, ma poi siamo andati a cercare alcuni sentieri in terra battuta, di facile percorrenza, lungo i crinali delle colline della provincia della Spezia. Uno dei sentieri più gettonati è stato il sentiero "Dei tedeschi", che unisce Piana Battolla e Beverino, sono pochi chilometri ma molto belli vicino al fiume Vara, immerso nel verde e molto fresco. - Attività di Rafting lungo il fiume Vara (località Brugnato), in questo caso l'attività è stata molto frammentata e difficile, causa la penuria d'acqua. Siamo comunque riusciti a far fare ad alcuni dei ragazzi qualche discesa lungo il fiume Vara, con grande soddisfazione e felicità dei partecipanti, l'attività prevedeva anche delle soste lungo il percorso molto gradite da tutti <p>Tutte le esperienze sono state tutte molto positive perché, se pure per brevi periodi, i ragazzi "neurotipici" hanno partecipato a molte attività con i disabili intellettivi, tutto questo ha permesso dei confronti interessanti all'interno dei vari gruppi, in questo modo tutti si sono resi conto che molti dei ragazzi potevano svolgere le attività insieme senza alcuna differenza.</p>
7	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE MAG.RE VVF RINALDO ENRICO	PICCOLI VOLONTARI CRESCONO 2.0 – AVVENTURARCI	GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE BELASO ODV, GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE ARCI VAL DI MAGRA ODV, ARCI VAL DI MAGRA, ARCI PESCA FISA LA SPEZIA	Attività svolta all'aperto dove i partecipanti hanno avuto la possibilità di apprendere nuove competenze in materia di, tutela ambientale, protezione civile, buone pratiche alimentari e sport di squadra e singoli. Inoltre, si è insistito sul far conoscere ai ragazzi la cultura del volontariato, la conoscenza del territorio che li circonda, e delle bellezze culturali, storiche e vi insistono, oltre alla cultura della solidarietà, inclusione e accoglienza.
8	ASSOCIAZIONE LA FAMIGLIA	LIBERI INSIEME	I SOGNI DI BENEDETTA	Le attività si sono svolte in contesti parrocchiali tra gruppi di giovani di varie fasce di età, nella scuola (IIS Cappellini Sauro - in 3 classi - grazie a due insegnanti di religione coinvolgenti e dinamici); nella sede dell'associazione e uscite in barca con gruppi provenienti da Parrocchie e gruppi di amici Attraverso incontri individuali e di gruppo abbiamo cercato innanzitutto di metterci "in ascolto" di questi giovani che si trovano davanti un passaggio fondamentale della loro vita, ovvero la transizione all'età adulta, e spesso si ritrovano smarriti. La barca è stata il "contesto giusto" per affrontare il tema del viaggio, della vita. I ragazzi (molto sensibili al tema dell'ambiente) hanno accolto volentieri la proposta di passare un pomeriggio su Moby Dick (un peschereccio rimesso a

				<p>navigare grazie all'associazione PERILMARE) curiosi di avere notizie di questo mezzo; hanno guardato con uno sguardo diverso la loro città, si sono sentiti liberi (LIBERI COME IL MARE era il titolo dato a questa attività) di parlare, nuotare, giocare, ascoltare Insieme ad una psicologa o ad una pedagoga, abbiamo parlato del viaggio utilizzando il viaggio in mare come metafora della vita (spesso in mare si trovano "tempeste" ma se ben attrezzati e preparati, si possono affrontare e superare) dell'importanza del rispetto degli altri, del desiderio di viaggiare con la fantasia, coraggio, del viaggio della vita attraverso poesie a loro consegnate. Incontri di gruppo con psicologo/psicoterapeuta e pedagoga: su temi come le passioni, amicizia, viaggio, libertà e dipendenza/indipendenza, rischi della rete. Gli incontri nella Scuola si sono svolti su temi come la promozione assunzione di stili di vita in ambito relazionale, incrementare la sensibilità per il rispetto e la valorizzazione della persona. Tutti i laboratori hanno dimostrato come la fantasia e l'immaginazione siano terreno fertile per stimolare l'ascolto attivo e attento da entrambe le parti e quindi il dialogo tra adulti e ragazzi, che sembra mancare tantissimo nella quotidianità di entrambi.</p>
9	AVIS PROVINCIALE LA SPEZIA	MEDUSA (MULTIMODALE EDUCAZIONE ALLA SALUTE)		<p>Manifestazioni ludico-motorie a squadre prevalentemente a carattere giovanile aperte a tutta la cittadinanza. Il calciobalilla umano per la tipologia di funzionamento riduce la maggior parte dei gap fisici tra i giocatori mettendo nelle condizioni tutti i partecipanti di esprimersi agli stessi livelli, incentivando il puro divertimento e mantenendo il corretto livello di competitività. Nelle pause tra le partite si sono susseguiti incontri incentrati sulle tematiche della solidarietà e della cittadinanza attiva con l'intervento di una psicologa e su salute, prevenzione e donazione di sangue con il supporto di personale sanitario qualificato. Le occasioni di riposo tra le partite sono inoltre un ottimo momento per lo scambio e confronto tra i giovani.</p>
10	PEGASUS ASI PROCIV NAZIONALE	PRO ANIMAL CARE		<p>L'associazione PEGASUS ASI PROCIV NAZIONALE ODV ha favorito la partecipazione gratuita al corso propedeutico per divenire "Operatore Zootecnico Certificato" a 20 giovani del territorio della provincia della Spezia e zona del Tigullio. Acquistando dalla Federazione Italiana Cinofilia Sport e Soccorso APS (FICSS) i corsi, dopo aver accuratamente selezionato i 20 giovani tra i 40 candidati a seguito della pubblicazione del bando, sono stati erogati i corsi online della durata di 100 ore. Il Percorso formativo si chiama 'PRO Animal CARE (Operatore Zootecnico base). I beneficiari (giovani tra il 18 e 35 anni) hanno acquisito una maggior consapevolezza rispetto ai temi affrontati e alla professionalità necessaria nei contesti lavorativi associati.</p>
11	PUBBLICA ASSISTENZA CROCE GIALLA - VOLONTARI DEL SOCCORSO ODV	OASI FORMATIVA		<p>Le attività svolte dalla Pubblica Assistenza Croce Gialla hanno coinvolto i volontari e giovani con lo scopo di incrementare la loro sicurezza, dando la possibilità di reinventarsi come "soccorritori" o membri dell'associazione, anche grazie al supporto psicologico e pedagogico ricevuto dai professionisti. Il progetto è apparso innovativo all'interno della nostra associazione e del contesto territoriale provinciale, in quanto per la prima volta è stato dato "spazio" ai volontari che quotidianamente si attivano in favore del prossimo. La formazione specifica è stata tenuta da pedagogisti, psicologi, psicoterapeuti che hanno accompagnato i nostri destinatari in questa "Oasi Formativa".</p>

3.3. L'azione trasversale "Emergenza Ucraina"

Vale la pena di dedicare un, pur contenuto, spazio, all'analisi dell'azione trasversale "Emergenza Ucraina", ricostruendone velocemente la genesi. Durante la fase di coprogettazione, nell'inverno 2022, con l'invasione del territorio ucraino da parte dell'esercito russo l'Europa tornava ad essere scenario di un conflitto armato. Tra le tante iniziative che il Terzo Settore decise di mettere in campo per gestire l'inevitabile crisi umanitaria l'azione "Emergenza Ucraina", con cui la rete di GenerAzioni2022 si riprometteva, d'intesa con Regione Liguria, Forum del Terzo Settore e in stretta sinergia con tutti gli attori istituzionali coinvolti, di attivare risorse utili a favorire l'inserimento delle ragazze e dei ragazzi ucraini nelle attività del patto e nelle azioni degli altri patti di sussidiarietà, anzitutto sostenendo gli sforzi tesi a garantire la necessaria mediazione linguistica e, ove possibile, culturale. Non si escludeva, inoltre, di sostenere piccoli interventi di sostegno psicologico per sostenere i giovani provenienti dall'Ucraina nell'affrontare una situazione drammatica. A tal fine l'ATS decise di stanziare una quota di budget cospicua, pari a 37983,68€.

Si trattava dunque di un'azione progettata per rispondere ad una vera e propria emergenza i cui contorni, nel marzo del 2022, erano ancora molto sfumati. Via via la situazione si è chiarita, anche in riferimento alle risorse pubbliche messe a disposizione per intervenire: ciò ha determinato una sensibile riduzione delle richieste e dei bisogni, in forza della quale la stessa azione "Emergenza Ucraina" si è via via ridimensionata non tanto nei numeri dei beneficiari quanto nel finanziamento necessario ad attivare l'azione. Questo ridimensionamento ha imposto di rimodulare il budget dell'ATS, sostenendo (seppur in misura minima) le azioni progettuali territoriali con una piccola quota di finanziamento ulteriore. Un quadro di sintesi di quanto sviluppato nell'ambito dell'azione "Emergenza Ucraina" può essere facilmente desunto dalla lettura della tabella che segue.

SINTESI PROGETTO E RETE – EMERGENZA UCRAINA		
PROGETTO N	ASSOCIAZIONE PROPONENTE	RELAZIONE FINALE PROGETTO (IN SINTESI)
1	HELPCODE	L'intervento si è configurato come una risposta di emergenza ad una situazione puntuale. A seguito della segnalazione da parte dell'IC Teglia della presenza di un alunno affetto da grave disabilità, siamo stati contattati dal servizio di neuropsichiatria infantile gestito dall'Istituto Chiossone. Il nucleo familiare, regolarmente preso in carico dai Servizi Sociali, era caratterizzato da una forte conflittualità e necessitava di una mediazione familiare che, in assenza di mediatori culturali, sarebbe stata di impossibile realizzazione.
2	AIDEA LA SPEZIA	Giovani dai 12 ai 35 anni hanno frequentato corsi di italiano per potersi inserire a scuola e nel contesto sociale; i più grandi, soprattutto giovani donne, anche per trovare lavoro. In questo caso c'è stata la necessità di avvalersi anche della mediatrice culturale. Le lezioni si sono svolte regolarmente 2 volte la settimana per adulti e una volta la settimana per bambini -ragazzi con incontri di 2 ore. Ci occupiamo anche di reperire per le donne occasioni di lavoro. Alcuni volontari effettuano lezioni di italiano on line per donne che abitano lontano.
3	CALEIDOSCOPIO	Proviamo ad aiutare e sostenere questi ragazzi particolarmente fragili nel processo di integrazione all'interno delle classi, per facilitarne l'inserimento e la relazione con gli altri coetanei. Abbiamo sostenuto i ragazzi in età scolare, per lavorare sull'integrazione linguistica e per aiutare il confronto di diverse culture, ma anche per sostenere psicologicamente il soggetto in questo importante, e spesso traumatico, momento di stabilizzazione e transizione. Abbiamo svolto attività e laboratori con diverse classi, concentrandoci su diverse tematiche: sulla relazione e sulla comunicazione non verbale, sostenendo anche il resto della classe per ampliare tutte le skills di team building e cooperazione.
4	ACLI SAVONA	Il progetto nasce dalla necessità di fornire a donne e bambini rifugiati dall'Ucraina un mezzo rapido, efficace e gratuito per potersi orientare in Italia. In particolare, molte donne ucraine avevano espresso la necessità di imparare un lessico base in italiano per poter fare la spesa, contare e chiedere indicazioni quotidiane, mentre per bambini e ragazzi la questione della lingua era più delicata. Infatti, questi ultimi sono stati inseriti all'interno del sistema scolastico italiano senza una minima alfabetizzazione, portando così a frustrazioni e dispersione scolastica. Per far fronte a questa emergenza linguistica, abbiamo attivato un corso di lingua gratuito aperto a tutti gli stranieri, ma orientato principalmente ai cittadini ucraini.

3.4. Le azioni trasversali: il racconto

L'impegno dell'ATS è stato sostenuto e rafforzato da alcune azioni trasversali di natura tanto regionale quanto territoriale la cui analisi, accanto alle azioni territoriali ed alla peculiare azione "Emergenza Ucraina" appena descritte, completa il racconto di quanto sviluppato nell'ambito del progetto GenerAzioni2022.

- **Coordinamento "GenerAzioni2022"**

Di competenza del capofila ARCI Liguria APS, si è concretizzata nella gestione della

rete, nel supporto alle associazioni aderenti in tutte le fasi di coprogettazione e rendicontazione, nella cura dei rapporti e delle comunicazioni con Regione Liguria e Forum del Terzo Settore e, più in generale, delle relazioni con tutti gli attori interni ed esterni all'ATS, istituzionali e associativi. Tale attività ha vissuto due fasi di impegno particolarmente intenso, a monte durante la coprogettazione e a valle in occasione della rendicontazione. In itinere, e quindi nel periodo intercorso tra l'aprile e il dicembre del 2022, il coordinamento ha garantito supporto costante alle realtà dell'ATS, sostenendo l'attività dei facilitatori territoriali.

- **Facilitazione reti territoriali**

In capo alle associazioni individuate dalle assemblee d'area come referenti, si è sostanziata nell'accompagnamento delle coprogettazioni d'area, nel supporto alle associazioni e nella partecipazione al comitato di coordinamento dell'ATS. Anche in questo caso l'impegno è stato più intenso a monte e a valle, seppur le dimensioni delle reti abbiano reso necessario un surplus di attenzione anche in itinere.

- **Comunicazione**

Azione gestita in maniera coordinata dal capofila ARCI Liguria APS e dal Forum del Terzo Settore, allo scopo di garantire un'adeguata diffusione delle opportunità offerte da "GenerAzioni2022" nei confronti dei destinatari e, più in generale, di tutti gli stakeholders presenti sul territorio regionale. Tale azione, svoltasi grazie alla regia del Forum del Terzo Settore in stretta sinergia con gli altri Patti di sussidiarietà coevi a "GenerAzioni2022", il Patto "Povertà educativa" ed il Patto "Sport inclusivo", e sempre di concerto con Regione Liguria, ha prodotto alcuni output:

- Una pagina [Facebook](#)
- Una pagina [Instagram](#)
- Un [sito internet](#), strumento che resterà anche in futuro per raccontare le attività sviluppate attraverso i patti;

Per accompagnare gli enti nelle attività di comunicazione sono stati messi a disposizione alcuni strumenti (un vademecum, un formato aperto per realizzare locandine, alcuni hashtag di riferimento). Tali strumenti sono stati illustrati nel corso di una call aperta, ed una risorsa dedicata ha garantito supporto costante al fine di garantire uniformità e coerenza alla comunicazione.

- **Formazione, Bilancio Sociale/Valutazione d’impatto**

A cura del Forum del Terzo Settore, azioni trasversali non solo a “GenerAzioni2022” ma anche ai già citati Patti “Povertà educativa” e “Sport inclusivo”, a supporto delle organizzazioni impegnate nelle azioni di progetto e a rafforzare, globalmente, l’azione dell’ATS, anche in funzione dell’obiettivo generale indicato dalla DGR 894/2021.

- **Evento finale “IL VALORE DELLA COPROGETTAZIONE IN LIGURIA”**

Azione promossa dal capofila ARCI Liguria APS, di concerto con il Forum del Terzo Settore, Regione Liguria e gli altri capofila dei patti “Povertà educativa” e “Sport inclusivo e sociale”, con l’obiettivo di promuovere, al termine delle azioni progettuali, un evento di disseminazione dei risultati ottenuti con *i patti* e di confronto sul valore della coprogettazione. Nel corso dell’evento, tenutosi l’8 maggio 2022 nel Salone del Minor Consiglio del Palazzo Ducale di Genova, sono state presentate alcune azioni ritenute particolarmente significative. L’iniziativa è stata anche occasione per presentare i risultati della Valutazione d’Impatto Sociale, di cui meglio si dirà appresso.

3.5. La Valutazione d’Impatto Sociale: in sintesi

La Valutazione d’Impatto Sociale (di seguito VIS) rappresenta una delle principali innovazioni del ciclo di coprogettazione al cui interno si è inserito il lavoro di GenerAzioni2022. Il soggetto incaricato dell’azione, ON Impresa Sociale, ha appunto analizzato l’attività dei tre progetti partiti nel corso del 2022: GenerAzioni2022, Mind the Gap e La Staffetta.

Rimandando alla lettura del rapporto integrale per una visione d’insieme del lavoro svolto, appare utile in questa sede evidenziare alcuni aspetti delle conclusioni che possono aiutare nell’analisi di GenerAzioni2022. Conclusioni riferite ai Patti nel loro insieme, conclusioni ovviamente valide anche per il Patto “Giovani”.

“Dalla lettura dei dati raccolti emerge come i principali punti di forza dei Patti di Sussidiarietà della Regione Liguria siano:

- *la capacità di promuovere la nascita di nuove relazioni e/o consolidare legami preesistenti*
- *il raggiungimento di nuovi target*
- *la promozione della sperimentazione in virtù della creazione di uno spazio di non competitività.*

Rispetto al primo punto l’attore pubblico e il Forum Terzo Settore ligure hanno giocato un fondamentale ruolo abilitante: hanno infatti saputo dispiegare e promuovere il lavoro di rete attraverso lo strumento del Patto, definendo modalità e tempistiche ritenute adeguate e facilitanti per la costruzione di partnership. Il Patto è stato a questo proposito descritto come “uno strumento che agevola e offre occasioni di collaborazione”, e ancora come “uno stimolo per concentrare le

iniziative e collaborare con altre realtà, unendo gli sforzi”.

Il Patto si è inoltre dimostrato un potente strumento per raggiungere nuovi soggetti: è stato possibile ingaggiare nuovi beneficiari grazie ad un’offerta gratuita, dialogare con le scuole e con i movimenti giovanili, ampliare il raggio territoriale. Lo strumento Patto è stato quindi “un’iniezione di opportunità”, avendo consentito alle realtà coinvolte di concentrarsi sulla qualità delle relazioni e delle attività/ servizi, scevri da preoccupazioni legate alla sostenibilità economica. Molte realtà hanno sfruttato strategicamente questo strumento di finanziamento per definire e sperimentare modelli di intervento innovativi che si sono rivelati funzionali rispetto agli obiettivi definiti. D’altra parte i bassi punteggi attribuiti a riconoscimento e ispirazione sono indice di una criticità: i Patti sostengono l’innovazione ma non mettono a valore l’expertise e le best practice. Questo ha generato un divario tra quelle realtà che per storia e valori sono più soggette a contaminazioni e comunicano con i propri stakeholder e realtà meno propense al dialogo con l’esterno. In generale gli enti sottolineano una comunicazione non sempre efficace, l’assenza di intenzionalità rispetto al tema ispirazione e interpretano il riconoscimento esclusivamente in termini di approvazione. Si ritiene quindi necessario rendere strutturale nei Patti un momento di valorizzazione e disseminazione delle metodologie sperimentate e dei risultati conseguiti, anche nell’ottica di costruire progettualità di più lungo periodo.

Proprio a proposito di prospettive di lungo periodo, si registra l’assenza di consapevolezza sul tema impatto, inteso genericamente come la generazione di ricadute positive conseguenti alle azioni progettuali e non come uno strumento strategico per darsi degli obiettivi specifici, monitorare e infine valutare l’efficacia della propria azione. La mancanza di una cultura della valutazione rischia di legittimare tutti gli interventi sulla base della sola intenzionalità, privando la sperimentazione del fondamentale momento di verifica e quindi di apprendimento. D’altra parte l’esigenza di superare un approccio episodico per costruire una strategia di lungo periodo è emersa anche come un bisogno degli enti, un cambio di prospettiva necessario per:

- *rafforzare le alleanze costruite e affinare le tecniche di co-progettazione*
- *acquisire nuove competenze e costruire strategie capacitanti”*

3.6. I dati economici

Sino a qui abbiamo dato conto del lavoro dell’ATS guardando ai numeri delle progettazioni attivate, dei beneficiari raggiunti, delle risorse umane coinvolte, degli incontri e delle riunioni promosse. Ma un’analisi completa di quanto sviluppato non può prescindere dal racconto delle risorse impiegate, tanto in termini di finanziamento ricevuto che di cofinanziamento portato a valore. Il dato di partenza, riportato a pag.9, parlava in termini generali di un valore complessivo del progetto pari a **1.283.262,67€**, comprensivo di finanziamento (883.965,00€) e cofinanziamento (399.297,67€). Giunti al termine del progetto il dato del cofinanziamento, e quindi dello sforzo messo in campo dal Terzo Settore per sostenere le azioni progettuali, è ulteriormente aumentato, portando il valore complessivo del progetto a **1.331.071,75€**. La già significativa percentuale di cofinanziamento a preventivo (pari al 31%) è quindi salita al

32,5%, con un incremento di **27.808,98€**. Dato ancor più significativo se pensiamo che alcune azioni (quelle imputate al Forum del Terzo Settore e tutto il pacchetto di risorse destinato all’Emergenza Ucraina) non prevedevano il cofinanziamento.

PATTO GIOVANI – BUDGET GESTIONE – GenerAzioni 2022			
CONSUNTIVO BUDGET GENERALE GESTIONE PROGETTO			
AMBITO PROGETTUALE	Costo totale	Totale Importo Finanziamento	Importo Cofinanziamento
COORDINAMENTO PROGETTO E SPESE GESTIONE	37.213,09 €	26.000,00 €	11.213,09 €
GESTIONE RETI TERRITORIALI	38.585,00 €	27.000,00 €	11.585,00 €
Azione Trasversale Rete comunicazione	12.615,06 €	10.015,06 €	2.600,00 €
Azione Trasversale formazione	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €
Azione Trasversale Bilancio sociale / Valutazione d’impatto	4.000,00 €	4.000,00 €	0,00 €
Azione Trasversale Emergenza Ucraina	6.155,00 €	6.155,00 €	0,00 €
Attività conclusiva	8.988,29 €	6.268,49 €	2.719,80 €
<i>Ambito ASL 1</i>	87.936,88 €	59.740,39 €	28.196,49 €
<i>Ambito ASL 2</i>	235.051,44 €	161.602,80 €	73.448,64 €
<i>Ambito ASL 3</i>	581.780,98 €	398.176,20 €	183.604,78 €
<i>Ambito ASL 4</i>	104.648,01 €	73.506,07 €	31.141,94 €
<i>Ambito ASL 5</i>	191.097,90 €	108.500,99 €	82.596,91 €
TOTALE GENERALE	1.311.071,65 €	883.965,00 €	427.106,65 €

La lettura dei due budget (preventivo e consuntivo) evidenzia alcune rimodulazioni, che brevemente andiamo a descrivere con una premessa: ognuna di queste rimodulazioni è stata condivisa con l’Assemblea Regionale dell’ATS e, ove i tempi lo consentivano, è stata discussa e votata.

Se dell’Emergenza Ucraina abbiamo già detto nel paragrafo dedicato, un’ulteriore modifica nell’allocazione del budget si è resa necessaria a valle della ricezione delle singole rendicontazioni, preso atto del fatto che alcune realtà non erano riuscite (in tutto o in parte, per motivazioni differenti) a dar seguito a quanto progettato, rimettendo a disposizione le

quote di finanziamento già ricevute (e quelle ancora da ricevere a saldo). Come comunicato all'ATS nel corso del mese di aprile, tali risorse in eccesso sono andate a potenziare alcune azioni trasversali, ed in particolare hanno sostenuto lo sforzo dei facilitatori territoriali che, in sede di definizione del budget preventivo, era stato sottostimato.

4. GENERAZIONI2022 – DOVE VOGLIAMO ANDARE

Nel concludere questo veloce resoconto proveremo a mettere in evidenza quelli che, dal punto di osservazione del capofila, sembrano essere le principali criticità emerse nel corso di questo anno e mezzo di lavoro, senza dimenticare i punti di forza. Pare appena il caso di sottolineare che, per quanto privilegiato, quello del capofila è per l'appunto solo un punto di osservazione. Quanto segue dunque non ha pretesa di esaustività, ed anzi si consegna al dibattito futuro del Terzo Settore come mero spunto di riflessione.

4.1. Criticità e punti di forza

Sin dal principio la rete costituitasi per raccogliere le sfide poste dalla DGR 894/2021 ha dovuto confrontarsi con due variabili di contesto particolarmente impattanti: il tempo a disposizione, e le dimensioni della rete.

Per quanto riguarda il tempo a disposizione vale una considerazione generale, che mantiene la sua validità in riferimento ad ogni tratto del percorso: non è stato sufficiente. Assumendo la data di pubblicazione della DGR 894/2021 (il 15 ottobre 2021) come punto di avvio, e la data di presentazione del progetto esecutivo (il 25 marzo 2022) come punto di (primo) arrivo, appare evidente come sia stato particolarmente complicato in poco più di cinque mesi per tutti i soggetti coinvolti (non solo gli Enti di Terzo Settore, ma anche Regione Liguria e Forum) garantire il rispetto dei tempi e delle procedure che, per chiara volontà politica, sono sempre state informate a principi di trasparenza e democraticità. E ancora, proseguendo nell'analisi: nell'arco di poco più di 8 mesi – con i mesi estivi di mezzo – le azioni si sono sviluppate sul territorio, tra l'altro con una data di avvio (il 15 di aprile) che poco si sposava con l'impostazione di un lavoro che spesso prevedeva il coinvolgimento degli istituti scolastici. Anche le tempistiche legate alla rendicontazione, che pure apparivano congrue a monte, si sono rivelate di difficile gestione a valle. La gran parte delle rendicontazioni, infatti, è pervenuta al capofila ben oltre la scadenza fissata, tanto che è stato necessario richiedere una proroga sulla consegna dei materiali. Questa considerazione ci dà la possibilità di farne un'altra, non senza autocritica: servirebbe infatti maggior corresponsabilità al fine di monitorare con più attenzione il processo in tutte le sue fasi. I due step di rendicontazione intermedia (quello narrativo e quello amministrativo) hanno scontato un certo ritardo nella compilazione dei questionari e, va detto, non hanno avuto piena adesione. Su questo punto un maggior vigore da parte del capofila avrebbe, forse, potuto indirizzare in maniera più proficua il corso degli eventi. Ed ancora, sempre proseguendo l'analisi degli aspetti critici, non è possibile non sottolineare come il racconto delle azioni progettuali sia stato al di sotto delle aspettative: la consapevolezza di aver raccontato poco la ricchezza sviluppata dalle azioni

territoriali è particolarmente amara, e indica una netta priorità per il futuro.

A rendere ancora più complicato il lavoro di coordinamento è stata l'altra variabile di contesto, quella riferita alle dimensioni della rete. Tale elemento (che, a differenza del primo, ha rappresentato a un tempo una criticità e un punto di forza), in combinato disposto con il poco tempo a disposizione, ha finito col penalizzare la volontà, mai in discussione, di favorire relazioni e scambi tra gli enti aderenti. Le molte reti attivate nell'ambito di GenerAzioni2022, infatti, preesistevano alla costituzione dell'ATS: l'auspicio che il lavoro nell'ambito del patto stimolasse nuove collaborazioni fattuali e d'elaborazione è rimasto, in larga parte, solo un auspicio.

Il lavoro di coordinamento e di facilitazione territoriale si è infatti concretizzato in un supporto – non privo di valore, specie nell'ottica del progressivo percorso di capacitazione degli Enti di Terzo Settore – costante nella gestione della parte amministrativa del lavoro. Un ottimo risultato, ma anche una parziale occasione persa.

4.2. Verso un modello di lavoro in rete: appunti per il futuro

Al netto delle criticità evidenziate poc'anzi, gli esiti e i risultati raggiunti ci indicano alcuni punti forti da cui ripartire. Anzitutto è possibile, pur dovendo combinare tempistiche stringenti e dimensioni ragguardevoli, non perdere di vista la necessità di favorire meccanismi di partecipazione e condivisione. È altrettanto necessario – meglio: è doveroso – far sì che tutte le realtà del Terzo Settore desiderose d'impegnarsi per la cura del proprio territorio possano essere messe nelle condizioni di farlo, a prescindere dalle loro dimensioni e dalla loro storicità d'impegno. Ogni tassello di questo variegato mondo è infatti indispensabile, sia nell'ottica – specifica – di offrire occasioni di partecipazione ai giovani che in quella – generale – di mettere a disposizione del territorio intelligenze, idee e progetti.

Per far sì che ciò accada nel migliore dei modi possibili occorrono, a nostro avviso, alcuni correttivi (e chi legge perdonerà alcune ripetizioni di concetti appena espressi):

- tempi congrui, in ogni fase del processo;
- attivazione di processi più congeniali a favorire lo scambio di idee e l'attivazione di reti;
- predisposizione di strumenti più raffinati sia per la progettazione che per la rendicontazione;
- maggior investimento sul lavoro nelle aree territoriali, se del caso riducendone ulteriormente il perimetro;
- maggior riconoscimento alle azioni trasversali, specie quelle legate al coordinamento e alla comunicazione.

In particolare va sottolineato come l'obiettivo – ambizioso e meritorio – di garantire il più ampio coinvolgimento delle realtà del Terzo Settore non può essere raggiunto fino in fondo senza adeguati investimenti sul coordinamento generale. Questo ha a che vedere non solo con le dimensioni dell'ATS, ma anche con le caratteristiche di gran parte degli enti aderenti: piccole e piccolissime realtà che, inevitabilmente, abbisognano di un supporto a 360 gradi.

Nel concludere non possiamo che ribadire quanto già detto in premessa: la Liguria è una regione dove è particolarmente difficile essere giovani, il lavoro del Terzo Settore che si sviluppa – anche – attraverso i Patti può fare la differenza. Nel nostro piccolo, con GenerAzioni2022 sappiamo di aver fatto, pur nello spazio contenuto di una porzione d’anno, a modo nostro la differenza: la sfida è proseguire, e farlo meglio.

5. GLI ALLEGATI

Costituiscono parte integrante della presente relazione alcuni documenti, di seguito elencati:

1. ALL 6 Relazione consuntiva progetti AREA ASL 1
2. ALL 6 Relazione consuntiva progetti AREA ASL 2
3. ALL 6 Relazione consuntiva progetti AREA ASL 3
4. ALL 6 Relazione consuntiva progetti AREA ASL 4
5. ALL 6 Relazione consuntiva progetti AREA ASL 5
6. ALL 6 Relazione consuntiva progetti EMERGENZA UCRAINA
7. ALL 6 Relazione consuntiva progetti FACILITAZIONE TERRITORIALE
8. ALL 7 Dati volontari assicurazione GENERAZIONI2022
9. GENERAZIONI2022_REPORT RIUNIONI
10. GENERAZIONI2022_REPORT NARRATIVO